



# **Comune di Travaco' Siccomario**

## **Provincia di Pavia**

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - 📠 0382-482303

💻 [info@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:info@comune.travacosiccomario.pv.it)

## **Determinazione Area Amministrativa**

<b>N. 6</b> <b>Area Amministrativa</b> <b>del 29/01/2013</b>	<b>Oggetto: DET. A CONTR. ART. 192 D.LGS. N. 267/2000 AFFIDAM. IN CONVENZIONE CON COOP. SOCIALE TIPO "B" SERVIZIO PULIZIA IMMOB. PROPR. COM.LE - PERIODO:DUE ANNI EFF. INIZIO DEL SERVIZIO - APP. LETT .INVITO E CAPIT. SPECIALE D'APPALTO. CIG: 4897210987</b>
<b>N. 16 Registro Generale</b> <b>del 29/01/2013</b>	

## **Determinazione Area Amministrativa**

OGGETTO:

**DET. A CONTR. ART. 192 D.LGS. N. 267/2000 AFFIDAM. IN CONVENZIONE CON COOP. SOCIALE TIPO "B" SERVIZIO PULIZIA IMMOB. PROPR. COM.LE - PERIODO:DUE ANNI EFF. INIZIO DEL SERVIZIO - APP. LETT .INVITO E CAPIT. SPECIALE D'APPALTO. CIG: 4897210987**

Proposta n. 19 del 29/01/2013

### **Il Responsabile Area Amministrativa**

Premesso:

- che le interazioni operative tra Amministrazioni appaltanti e Cooperative Sociali di “tipo B”, formalizzate mediante convenzioni ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 381/1991 e s.m.i., sono esplicitamente finalizzate a favorire l’inserimento in ambito lavorativo di persone svantaggiate, valorizzando la connotazione sociale dell’attività lavorativa;
- che tale previsione è rafforzata, in via attuativa, dalla legislazione regionale in materia di cooperazione sociale, con particolare riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 21 del 18/11/2003;
- che nel quadro delle iniziative coinvolgenti soggetti del “privato sociale” il Comune di Travacò Siccomario ha sviluppato nel corso degli anni interazioni specifiche con cooperative sociali di tipo “B”, finalizzate alla realizzazione di servizi diversi con il coinvolgimento di persone svantaggiate;
- che gli affidamenti sono stati formalizzati per periodi pluriennali e sulla base di quanto previsto dall’art. 5 della Legge n. 381/1991 e s.m.i.;

Tenuto conto:

- che il Comune di Travacò Siccomario intende proseguire nello sviluppo di iniziative volte alla realizzazione di interazioni positive con cooperative sociali di tipo “B”, con riferimento a servizi complementari, non di natura sociale, realizzabili presso le proprie strutture, al fine di garantire agli utenti la massima fruibilità delle stesse;
- al fine di recuperare e inserire in maniera attiva e consapevole nella comunità le persone svantaggiate, il Comune di Travacò Siccomario riconosce, quale strumento essenziale per il superamento della condizione di frustrazione della persona diversamente abile o comunque svantaggiata e per la piena realizzazione della propria vocazione di uomo, l’impegno in un progetto lavorativo personalizzato e individuale;
- lo strumento della cooperazione sociale risulta essere uno dei più idonei al fine di raggiungere gli obiettivi prima indicati anche e soprattutto in una situazione economica di alta concorrenzialità che condiziona pesantemente il mercato del lavoro e non concorre a produrre occasioni di lavoro per le persone svantaggiate;

Richiamata la delibera G.C. n. 30 del 22/2/2012 relativa all’approvazione del Piano Obiettivi e delle performance 2012 che prevede, tra i diversi obiettivi assegnati all’Area

Amministrativa, l'affidamento diretto a Cooperativa Sociale di Tipo B, finalizzata all'inserimento di soggetti svantaggiati, mediante convenzionamento diretto, ai sensi della Legge n. 381 del 8/11/1991 art. 5, poi modificato dall'art. 20 della Legge n. 52/1996 del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale, alla scadenza del periodo convenzionale precedente;

Considerato infatti che:

- con delibera C.C. n. 21 del 21/04/2009 si procedeva all'affidamento diretto del servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale, al "CONSORZIO CRESCERE INSIEME" con sede in Pavia Via Riviera n. 23, con decorrenza dall'1/6/2009 al 31/5/2012 (tre anni), sia per l'espletamento del servizio sia per conto dell'Amministrazione Comunale, che per l'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" sottoscrivendo la relativa convenzione in data 28/05/2009 Rep. N. 614;
- in tempo utile non è stato possibile espletare le attività per giungere ad un nuovo affidamento e che pertanto con determina n. 48 del 31/05/2012 assunta dal Responsabile Area Amministrativa si è proceduto ad affidare temporaneamente per mesi 5, dal 1/6/2012 al 31/10/2012, salvo eventuale proroga, alla Coop. Sociale La Ruota avente sede in Pavia Via Genova n. 45, in quanto Cooperativa Sociale di Tipo B), il servizio di pulizia immobili comunali, in attesa della predisposizione della documentazione necessaria per l'espletamento di un confronto concorrenziale tra le diverse Cooperative Sociali di tipo B), iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla quale affidare per un periodo pluriennale il servizio di pulizia immobili comunali;
- che con nota prot. n. 392 del 31/05/2012 l'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi ha comunicato che con delibera del CDA e conseguente determinazione del Direttore n. 35 del 31/05/2012, l'Istituzione ha affidato temporaneamente il servizio di pulizia presso il CDI per il periodo 01/06/2012 – 31/10/2012 alla Cooperativa Sociale Tipo B) San Michele avente sede in Via Mascheroni n. 68 Pavia, in attesa dell'espletamento del confronto concorrenziale di cui sopra detto;
- con determina del responsabile Area Amministrativa n. 95 R.G. n. 327 del 31/10/2012 e determina del Direttore dell'Istituzione n. 57 del 29/10/2012 è stata concessa una proroga del servizio di cui sopra, dal 1/11/2012 fino al 28/2/2013 in attesa della conclusione delle procedure di gara per il nuovo affidamento;

Richiamata la determinazione AVCP del 18/4/2012 e successiva determinazione n. 3 del 01/08/2012 con la quale vengono fornite "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991" e dato atto che le stesse forniscono, in merito alle modalità di affidamento della convenzione, le seguenti disposizioni:

- l'affidamento della convenzione avviene in via diretta ai soggetti in possesso dei requisiti previsti alla luce della deroga espressa alle procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei Contratti, se di importo alla soglia comunitaria;
- l'ambito della deroga al Codice dei contratti è limitato alle sole procedure di aggiudicazione: pertanto le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 5 comma 1, e gli affidamenti ad esse conseguenti, sono soggetti alla disciplina del Codice dei contratti e del Regolamento attuativo sia per quanto attiene ai requisiti di partecipazione ed alle specifiche tecniche sia per l'esecuzione delle prestazioni, nonché con riguardo agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità;
- in ordine alle modalità di affidamento della convenzione, occorre ricordare quanto evidenziato dalla giurisprudenza (TAR Lazio Roma Sez. III quater, 9 dicembre 2008 n. 11093) secondo cui non può ammettersi che l'utilizzo dello strumento della convenzione possa consentire una completa deroga al generale obbligo di confronto concorrenziale:

infatti, in caso di utilizzo di risorse pubbliche per l'individuazione di un soggetto privato a cui affidare lo svolgimento dei servizi per la pubblica amministrazione, occorre comunque il ricorso ad un confronto nel rispetto dei principi generali della trasparenza e della par condicio;

- che gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 possono avvenire attraverso affidamento diretto mentre per gli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro ma inferiori alla soglia comunitaria è opportuno effettuare procedure comparative di tipo cottimo fiduciario;

Visto che il valore contrattuale dell'affidamento del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale, previsto dall'Amministrazione Comunale in anni due a decorrere dall'effettivo inizio del servizio, è pari ad **€ 73.543,50 Iva esclusa di cui € 960,00 Iva esclusa per oneri per la sicurezza derivanti da DUVRI calcolati a corpo** e non soggetti a ribasso d'asta (calcolato secondo un monte orario complessivo di n. 4399 ore moltiplicato per un costo orario di € 16,50 Iva esclusa oltre a oneri sicurezza), e pertanto superiore alla soglia dei 40.000,00 Euro;

Considerato pertanto:

- che è stato necessario espletare le procedure per la ricerca di Cooperative Sociali, iscritte alla sez B) dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, secondo il rispetto dei requisiti tecnici e di convenienza economica, alla quale affidare i servizi di pulizia sia degli immobili comunali sia della struttura adibita a CDI, di proprietà comunale ma ceduto in comodato d'uso gratuito all'Istituzione stessa, secondo un principio di economicità e di ottimizzazione delle procedure;
- che in relazione ai servizi oggetto del presente affidamento con delibera G. C. n. 119 del 7/11/2012 sono state definite alcune linee di indirizzo, in termini di direttiva, volte a razionalizzare ed ottimizzare le interazioni definite e definibili con le cooperative sociali di "tipo B";

Richiamata all'uopo la delibera G.C. n. 119 del 7/11/2012 2012 avente ad oggetto "Approvazione progetto per l'affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo B) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale – Periodo due anni dall'effettivo inizio del servizio – Direttive in merito" con la quale è stato approvato il progetto per l'affidamento del servizio in argomento, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e art. 279 del D.P.R. n. 207/2010, secondo criteri di efficacia ed efficienza, mediante affidamento in convenzione ad una Cooperativa Sociale di tipo "B", o i loro consorzi e analoghi organismi aventi sede nella Comunità europea, costituiti ai sensi della Legge n. 381/1991 e della L.R. n. 21 del 18/11/2003 e L.R. n. 1 del 14/2/2008 e regolarmente iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali, che garantisca l'inserimento delle persone in situazione di svantaggio sociale con preferenza per i residenti di Travacò Siccomario e, in particolare, delle persone individuate e/o segnalate dal Servizio Sociale del Comune, tra i soggetti in condizione di disabilità e svantaggio come previsto dalla Legge n. 381/1991 e s.m.i., avviando una procedura di confronto concorrenziale tra le cooperative sociali di tipo "B" ;

Dato atto che in esecuzione della suddetta deliberazione si è provveduto a pubblicare in data 6.12.2012 all'albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito Istituzionale dello stesso, a cura del Responsabile di Area Amministrativa, un avviso di "indagine di mercato" finalizzata al reperimento di soggetti (esclusivamente Cooperative sociali di tipo B) e loro consorzi, iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative sociali della Regione Lombardia) con i quali successivamente avviare la procedura negoziata tipo cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti, invitando le prime 5 cooperative risultanti dal suddetto elenco,

predisponendo la lettera invito e il disciplinare di gara secondo le linee guida della Regione Lombardia.

Visto pertanto il verbale redatto in data 18/12/2012 dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Bailo Giovanna, coadiuvata dall'Istruttore Amministrativo con funzioni di verbalizzante Sig.ra Vicini Simona, che si approva con il presente atto e che si conserva nel fascicolo relativo alla presente determinazione, non allegato ai fini della tutela della segretezza delle offerte;

Dato atto che dal suddetto verbale risulta che nei termini previsti dal succitato avviso, ovvero entro il 17.12.2012 ore 12:30 sono pervenute n. 6 manifestazioni d'interesse da parte delle cooperative, per l'affidamento diretto in convenzione del servizio di pulizie immobili comunali di cui all'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/91 e s.m.i. e che pertanto è stata formulata la graduatoria delle Cooperative idonee secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale così come disposto nell'avviso stesso;

Ritenuto, in ossequio alle disposizioni della delibera G.C. n. 119 del 7/11/2012 di invitare alla procedura competitiva di tipo negoziato, assimilata per analogia all'art. 125 del codice dei contratti, le prime 5 (cinque) Cooperative risultanti dalla graduatoria di cui al suddetto verbale, secondo l'elenco conservato nel fascicolo relativo alla presente determinazione;

Dato atto che l'affidamento in oggetto è regolato dall'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 e s.m.i. che prevede la possibilità di convenzionamento diretto, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con cooperative sociali di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge n. 381/1991 e s.m.i. nonché dalla Legge Regionale Lombardia n. 21/2003 modificata con la legge n. 1/2008

RITENUTO altresì di stabilire , quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. da valutarsi da parte della commissione giudicatrice che sarà all'uopo nominata dal Responsabile Area Amministrativa con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

VISTO lo schema di lettera di invito, allegato alla presente, contenente le modalità di presentazione dell'offerta e con allegato il capitolato speciale riportante le caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento;

Visto l'art. 1 comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 (richiamato dagli art. 6 e 8 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163) il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le modalità di riscossione;

Vista la legge 23/12/2005 n. 266 e in particolare l'art. 1 comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'A.V.C.P. a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dai finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato;

Vista la deliberazione dell'AVCP del 21/12/2011 avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 riferita all'anno 2012 ma che risulta l'ultima adottata ove:

- all'art. 1 individua i soggetti tenuti alla contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tra i quali alla lettera a)

sono individuate le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli art. 32 e 207 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163;

- all'art. 2 quantifica gli importi da versare differenziandoli in base all'importo posto a base di gara che in base all'importo riferito all'appalto in argomento, è quantificata in € 30,00 per la stazione appaltante, mentre è prevista l'esenzione per le impresa partecipante alla gara;
- all'art. 3 stabilisce le modalità e i termini di versamento della contribuzione, che deve avvenire entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" MAV, emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale con indicazione del numero della gara che per la gara in oggetto è 4813643 e con le varie modalità ivi descritte;

Considerato che, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. questa Amministrazione è in esercizio provvisorio anno 2013, non essendo ancora stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

Richiamata la delibera G.C. n. 1 del 5/01/2013 con la quale i Responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative, sono stati autorizzati ad effettuare le spese nei limiti fissati dalle dotazioni di Bilancio assegnate quale risultato degli stanziamenti definitivi 2012;

Dato atto che in vigenza dell'esercizio provvisorio gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Preventivata, pertanto, una spesa per il contributo obbligatorio da versare all'Autorità, a carico dell'Ente, pari a complessivi **€ 30,00** da impegnarsi sul B.P. 2013 in corso di formazione in corrispondenza al Cap. PRO n. 4101 Intervento N. 1010203 descrizione: " Spese varie per pubblicazioni", a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici da versare con cadenza quadrimestrale previa emissione del MAV da parte dell'AVCP alla scadenza in esso indicato (Numero Gara da usare per il versamento 4813643);

Ritenuto che la suddetta spesa stabilita in € 30,00 in relazione al contributo da versare all'AVCP, il cui pagamento deve avvenire tramite MAV, è una spesa prevista da norme di legge e comunque rispetta il limite dei dodicesimi di spesa previsti in esercizio provvisorio di cui all'art. 163 c. 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000

Considerato che sia nel bilancio pluriennale 2012/2014 che nel bilancio di previsione 2013 in corso di formazione esiste congruo stanziamento per la spesa in oggetto;

Dato atto che per l'espletamento della gara oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il seguente numero CIG: 4897210987 per l'appalto delle pulizie immobili comunali;

Dato invece atto che l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'affidamento del servizio di pulizia, avverrà contestualmente all'affidamento del servizio stesso, a seguito della valutazione dei costi relativi, indicando tuttavia fin d'ora, a titolo di imputazione di spesa, i seguenti Capitoli e Interventi già iscritti nel Bilancio di previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014:

#### Bilancio Pluriennale 2013

- Cap. 13140 Intervento N. 1010203 "Pulizie Uffici Comunali e Archivio"
- Cap. 13141 Intervento N. 1050103 "Pulizie Biblioteca"
- Cap. 13142 Intervento N. 1050203 "Pulizie Capannone ex Bellaviti"
- Cap. 630 Intervento N. 1010203 "Pulizie Palestra"

- Cap. 13144 Intervento N. 1010203 “Pulizia bagni cimitero e campo basket”;  
che presentano una disponibilità economica complessiva di € 32.842,00 a fronte di una spesa presunta massima di € 28.141,57 Iva compresa a carico del Bilancio Pluriennale 2013 del Comune di Travacò Siccomario,
- nonché la voce “pulizie” presente nel Bilancio 2012 e pluriennale 2012/2014 dell’Istituzione Il Novello don Franco Comaschi, che provvederà in maniera autonoma alla liquidazione delle spettanze di competenza in misura massima di € 16.901,28 come spesa presunta sul Bilancio di Previsione 2013;

Visto il TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale concernente gli affidamenti in economia;

Vista la Legge n. 381/1991 e s.m.i.

Vista la Legge Regione Lombardia n. 21 del 18/11/2003;

Vista la Legge Regione Lombardia n. 1 del 14/2/2008;

Viste le disposizioni dettate dall’AVCP in materia di affidamenti a cooperative Sociali di Tipo B ai sensi dell’art. 5 comma 1 della Legge n. 328/1991 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di stabilire che per il presente affidamento è stato richiesto il seguente n **CIG: 4897210987**;
2. Di indire una procedura comparativa di tipo negoziato, per l’affidamento in convenzione con Cooperativa Sociale di Tipo “B”, del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale- Periodo : due anni dall’effettivo inizio del servizio;
3. di dare atto che l’affidamento in oggetto è regolato dall’art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 e s.m.i. che prevede la possibilità di convenzionamento, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con cooperative sociali di cui all’art. 1 comma 1 lettera b) della Legge n. 381/1991 e s.m.i. nonché dalla Legge Regionale Lombardia n. 21/2003 modificata con la legge n. 1/2008 e che pertanto la procedura in oggetto è espletata in deroga alle normali procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
4. di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi, per analogia, dell’articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. e int. ;
5. di dare atto che il Capitolato d’appalto corredato dal DUVRI, fa parte del progetto approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 119 in data 7/11/2012;
6. di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura comparativa di tipo cottimo fiduciario, nella quale sono indicate le modalità per lo svolgimento della gara, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
7. Di invitare alla procedura comparativa di tipo negoziato le ditte di cui all’elenco depositato indicato in premessa in quanto prime 5 (cinque) cooperative che hanno manifestato l’interesse alla partecipazione, a seguito dell’avviso pubblicato in data

6/12/2012, approvando con il presente provvedimento il relativo verbale redatto in data 18/12/29012;

8. Di dare atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi propri di bilancio;
9. Di dare altresì atto che il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa Sociale affidataria del servizio, sarà formalizzato con specifica convenzione, conforme e connessa ai contenuti della convenzione-tipo e secondo le linee guida stabilite dalla Regione Lombardia con DGR N. 1353 del 25/02/2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona", secondo lo schema già approvato con la delibera G.C. n. 119 del 7/11/2012;
10. Di dare atto che l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'affidamento del servizio di pulizia, avverrà contestualmente alla determina di aggiudicazione definitiva del servizio stesso, a seguito della valutazione dei costi relativi, indicando tuttavia fin d'ora, a titolo di imputazione di spesa, i seguenti Capitoli e Interventi già iscritti nel Bilancio Pluriennale 2012/2014 che presentano la sufficiente disponibilità economica:

Bilancio Pluriennale 2013

- Cap. 13140 Intervento N. 1010203 "Pulizie Uffici Comunali e Archivio"
  - Cap. 13141 Intervento N. 1050103 "Pulizie Biblioteca"
  - Cap. 13142 Intervento N. 1050203 "Pulizie Capannone ex Bellaviti"
  - Cap. 630 Intervento N. 1010203 "Pulizie Palestra"
  - Cap. 13144 Intervento N. 1010203 "Pulizia bagni cimitero e campo basket";
  - nonché la voce "pulizie" presente nel Bilancio pluriennale 2013 dell'Istituzione Il Novello don Franco Comaschi, che provvederà in maniera autonoma alla liquidazione delle spettanze di propria competenza;
11. di demandare al Responsabile Area Finanziaria l'assunzione dell'impegno di spesa di € **30,00** per il contributo obbligatorio da versare all'Autorità, a carico dell'Ente, da impegnarsi sul B.P. 2013 esercizio provvisorio in corrispondenza al Cap. PRO n. 4101 Intervento N. 1010203 descrizione: " Spese varie per pubblicazioni" a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici da versare con bollettino MAV alla scadenza in esso indicata secondo le direttive previste dall'Autorità stessa Numero Gara da utilizzare per il pagamento: 4813643. – Codice CIG: 4897210987 autorizzando lo stesso al versamento, del contributo, a ricevimento del MAV, senza necessità di adozione di ulteriori atti
  12. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile Area Finanziaria per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione;
  13. di dare atto che il presente diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile Area Finanziaria.
  14. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Il Responsabile Area Amministrativa  
BAILO RAG. GIOVANNA



Area Amministrativa

VISTO di compatibilità monetaria: ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

- ☒ x POSITIVO  
☐ NEGATIVO

Data 29/01/2013

Il Responsabile Area Amministrativa  
Bailo Rag. Giovanna

AREA FINANZIARIA

VISTO di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009

- ☒ x POSITIVO  
☐ NEGATIVO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa:

Bilancio 2013:

- Cap. 4101 Intervento N. 1010203 E. 30,00 Imp. N 26

Data 29/01/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Palestra Dott.ssa Mariateresa

.....



# COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

## PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi n. 37 – 27020 Travacò Siccomario  
C.F. 00468090188 Tel. 0382 482003 – 482230 Fax 0382 482303  
e\_mail: [servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it)  
Pec: [protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it)  
[www.comune.travacosiccomario.pv.it](http://www.comune.travacosiccomario.pv.it)

Prot. n. .... del .....

SPETT.LE  
COOP.....  
Via .....  
.....

### **TRASMISSIONE A MEZZO E MAIL**

**OGGETTO:** Lettera invito per l'affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio.

Codice CIG: 4897210987 - Codice CPV: 90910000-9 -Cat. 14 "Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari"

In applicazione alla Determinazione Area Amministrativa N. .... /Settore e N. .... Registro Generale del ....., questa Amministrazione ha avviato la procedura competitiva di tipo negoziato, assimilata per analogia all'art. 125 comma 12 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, a seguito dell'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato in data 6/12/2012.

Ad esito di tale indagine di mercato Codesta Spettabile Cooperativa in indirizzo è stata selezionata per la formulazione di un'offerta relativa al menzionato servizio.

Il presente affidamento è regolato dall'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 e s.m.i., che prevede la possibilità di convenzionamento diretto, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con Cooperativa Sociale di cui all'art. 1 comma 1, lettera b) della Legge n. 381/1991 e s.m.i., nonché dalla Legge Regionale n.21/03 modificata con la Legge n. 1/2008.

Obiettivi di inserimento sociale e lavorativo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire:

*"Nel quadro delle iniziative coinvolgenti soggetti del "privato sociale", il Comune di Travacò Siccomario ha sviluppato nel corso degli anni interazioni specifiche con cooperative sociali di tipo B), finalizzate alla realizzazione di servizi diversi con il coinvolgimento di persone svantaggiate. Gli affidamenti sono stati formalizzati per periodi pluriennali e sulla base di quanto previsto dall'art. 5 delle Legge 381/1991 e s.m.i..*

*Il Comune di Travacò Siccomario intende proseguire nello sviluppo di iniziative volte alla realizzazione di interazioni positive con cooperative sociali di tipo “B”, con riferimento a servizi complementari, non di natura sociale, realizzabili presso le proprie strutture, al fine di garantire agli utenti la massima fruibilità delle stesse.*

*Tali sinergie con le Cooperative sociali sono finalizzate al recupero e all’inserimento in maniera attiva e consapevole nella comunità delle persone svantaggiate. Per tale motivo il Comune di Travacò Siccomario riconosce, quale strumento essenziale per il superamento della condizione di frustrazione della persona diversamente abile o comunque svantaggiata e per la piena realizzazione della propria vocazione di uomo, l’impegno in un progetto lavorativo personalizzato e individuale.*

*Pertanto lo strumento della cooperazione sociale risulta essere uno dei più idonei al fine di raggiungere gli obiettivi prima indicati anche e soprattutto in una situazione economica di alta concorrenzialità che condiziona pesantemente il mercato del lavoro e non concorre a produrre occasioni di lavoro per le persone svantaggiate”.*

Codesta Ditta è pertanto invitata a partecipare alla procedura in oggetto, facendo pervenire, entro e non oltre le ore **12,30 del giorno 14 FEBBRAIO 2013** al **COMUNE DI TRAVACO’ SICCOMARIO** al seguente indirizzo: Via MARCONI N. 37 – 27020 – TRAVACO’ SICCOMARIO, la propria offerta secondo le modalità e le disposizioni contenute nella presente lettera invito, di seguito riportate.

#### **STAZIONE APPALTANTE**

Comune di Travacò Siccomario Via Marconi n. 37 – 27020 TRAVACO’ SICCOMARIO (PV)

P.IVA 00468090188

Telefono: 0382 482003

Fax: 0382 482303

e\_ mail: [servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it)

Pec: [protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it)

[www.comune.travacosiccomario.pv.it](http://www.comune.travacosiccomario.pv.it)

#### **1. Oggetto dell’appalto**

Il servizio ha per oggetto la pulizia di alcuni immobili di proprietà comunali meglio dettagliata nell’allegato Capitolato Speciale. Gli immobili oggetto dell’intervento sono:

- |   |                        |            |
|---|------------------------|------------|
| ➤ Edificio Municipale Sicc.                               | Via Marconi n. 37      | - Travacò  |
| ➤ Archivio Comunale Sicc.                                 | Piazza L. Fontana n. 9 | - Travacò  |
| ➤ Biblioteca comunale Mezzano                             | Via Po n. 18           | - Fraz.    |
| ➤ Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo Sicc. | Via Dei Boschi         | - Travacò  |
| ➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano Mezzano                 | Via Matteotti          | - Fraz.    |
| ➤ Bagno Campo Basket Sicc.                                | Piazza L. Fontana      | - Travacò  |
| ➤ Bagno Area Mercato Rotta                                | Via A. Moro            | - Frazione |
| ➤ Centro Polifunzionale “Ex Bellaviti” Sicc.              | Via IV Novembre        | - Travacò  |
- (solo per il primo anno di convenzionamento)

➤	Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò
Sicc.			
➤	Sede Protezione Civile	Via Del Tovo	- Travacò
Sicc.			
➤	Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello 16	- Travacò
Sicc			

Tale procedura è finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.i.

La convenzione per la realizzazione dei servizi in oggetto, sarà pertanto stipulata, in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 381/91 e della L.R. n. 21/03 così come modificata dalla L.R. n. 1/2008;

## **2. Durata del contratto**

Il contratto avrà durata di anni 2 (DUE) dall'effettivo inizio del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di 6 (sei mesi), in relazione a necessità operative derivanti dallo sviluppo delle procedure per un nuovo affidamento dei servizi o per diversa soluzione gestionale degli stessi.

La Cooperativa è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa. Alla data di scadenza della convenzione la stessa si intenderà cessata senza disdetta da parte del Comune di Travacò Siccomario.

## **3. Prezzo complessivo del servizio posto a base d'asta**

Il valore complessivo posto a base d'asta, è di **€ 73.543,50 (settantatremilacinquecentoquarantatre/50) IVA ESCLUSA di cui € 960,00 (novecentosessanta/00) Iva esclusa per ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (calcolati a corpo).**

**La tariffa oraria posta a base d'asta è di € 16,50+ IVA oneri della sicurezza esclusi.**

## **4. Finanziamento**

Fondi propri di bilancio

## **5. Luogo di esecuzione**

Territorio di Travacò Siccomario

## **6. Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int., da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

**- 60 punti per l'offerta tecnico/qualitativa**

**- 40 punti per l'offerta economica**

**La valutazione avverrà secondo gli elementi di natura quantitativa/qualitativa, attraverso l'attribuzione dei punteggi già prestabiliti per ogni sub-criterio di valutazione, (A1, A2,...., B1, B2,...., C1, C2,....) e con le modalità indicate al successivo punto 13 della presente lettera invito.**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

## **7. Requisiti di partecipazione**

### **7.1 Requisiti di ordine generale**

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono attestare, a completamento di quanto già dichiarato a seguito dell'indagine di mercato, l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara devono attestare:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei loro confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;

**Nota bene:**

*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.*

- c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE.

**Nota bene:**

*Occorre indicare anche le condanne per le quali si è beneficiato della non menzione. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei **soggetti cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data della presente lettera invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

***La presente dichiarazione deve pertanto essere resa anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.***

- d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**Nota bene:**

*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.*

- e) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**Nota bene:**

*Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*

- f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

**Nota bene:**

*Verranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione Appaltante avrà accertato con qualsiasi mezzo di prova la sussistenza di un grave errore nell'attività professionale del concorrente*

- g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**Nota bene:**

*Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.*

- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

**Nota bene:**

*Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/11/2002, n. 266; Gli operatori economici non stabiliti in Italia, dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.*

- j) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- k) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il

divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

- l) che nei loro confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 non sussista la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689.

**Nota bene:**

*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto.*

- n) che non si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**Nota bene:**

*In relazione alla suddetta dichiarazione i soggetti che intendono partecipare alla gara allegano, alternativamente:*

- *la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto partecipante alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*
- *la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*
- *la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. A supporto di tale tesi, **in separata busta sigillata**, allegata alla presente dichiarazione, dovranno essere presentati i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.*

*L'Amministrazione esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.*

***La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.***

In relazione alle dichiarazioni di cui al punto 7.1 lettera b),c) e m) la dimostrazione del possesso dei requisiti morali di partecipazione deve riguardare tutte le persone fisiche che, in

quanto titolari di poteri di rappresentanza della persona giuridica, siano in grado di trasmettere con il proprio personale comportamento la riprovazione dell'ordinamento al soggetto rappresentato. Tali dichiarazioni devono pertanto essere rese, anche per gli institori, ossia coloro che sono preposti (art. 2203 Cod.Civ.) dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, in posizione differente dal mero procuratore (art. 2209 Cod. Civ.) cui l'imprenditore conferisce il potere di compiere, per lui, gli atti inerenti all'esercizio di un'impresa pur non essendo preposto ad esso.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in cui indicano tutte le condanne penali riportate, **ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8 del D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996 (ora articolo 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81 del 2008) e successive modificazioni e integrazioni.

In sede di verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione, l'Amministrazione chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del D.P.R. 14/11/2002 n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

I soggetti che intendono partecipare alla gara utilizzano ai sensi dell'art. 74, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 i modelli messi a disposizione dell'Amministrazione (allegato Mod. "A" – "B" – B-bis" alla presente lettera invito) o, quando impossibilitati, predispongono la dichiarazione seguendo le indicazioni del presente disciplinare. In ogni caso devono rendere tutte le dichiarazioni richieste, in quanto necessarie ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale e della relativa capacità a contrattare, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

## **7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria presentando:

- a) **almeno due** idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. **Le attestazioni degli Istituti di credito devono essere rilasciate dagli stessi alla Cooperativa richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritte da soggetti abilitati e chiuse in un plico sigillato.**

### **Nota bene:**

*Le dichiarazioni degli istituti bancari relative al requisito di cui alla lettera a) del presente punto devono essere prodotte dagli operatori economici in sede di partecipazione alla gara. Se il concorrente non è in grado, **per giustificati motivi, che dovrà espressamente dichiarare,** di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di UNA SOLA DICHIARAZIONE di Istituto bancario o intermediario, ciò soprattutto nel caso in cui il concorrente operi, al momento della partecipazione alla presente procedura aperta, con un solo istituto bancario.*

## **7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnica e professionale, a completamento di quanto già dichiarato a seguito dell'avviso di indagine di mercato, presentando:



- a) Una dichiarazione con la quale attestino che dispongono o che, in caso di aggiudicazione potranno disporre di tutta l'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico necessario per eseguire l'appalto (Modello "C" allegato);

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., la stazione appaltante, invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti, o dichiarazioni presentate, per gli elementi non ritenuti essenziali, con facoltà di assegnare, a tal fine, il termine massimo perentorio **di un giorno lavorativo** entro cui i concorrenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti.

## **8. Cause di esclusione**

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno esclusi dalla gara i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti.

Sono considerate pertanto cause di esclusione :

- mancato possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione;
- mancata o tardiva comprova dei requisiti in sede di verifica ex art. 48 comma 1 del Codice;
- mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte;
- mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di chiarimenti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti e delle dichiarazioni presentati;
- mancata specificazione nell'offerta delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese in caso di RTI;
- mancato versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, se dovuto;
- l'incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o offerta carente di altri elementi essenziali, offerte condizionate, plurime ed in aumento rispetto all'importo a base di gara e le offerte con riserva;
- l'incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante;
- il plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste interne, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta o l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la procedura di gara;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse;
- mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale;
- mancata separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica;
- mancata sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive. Non è suscettibile di successiva sanatoria;
- la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; la partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
- i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- Violazione delle norme sull'avvallimento;
- Profili attinenti al subappalto;
- Mancato utilizzo di moduli predisposti dalla Stazione Appaltante nel caso in cui l'offerta del prezzo sia determinata mediante prezzi unitari;
- La mancata produzione della garanzia provvisoria;
- La presentazione di una garanzia non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 3, comma 4 e comma 5 del Codice o di importo errato in diminuzione, o sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito;
- L'offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- La mancata effettuazione del sopralluogo;
- L'accertamento di offerta anomala.
- La mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore alle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000;
- Mancata osservazione delle disposizioni della presente lettera invito in tutti i casi in cui è esplicitamente prevista l'esclusione dalla gara.

Con riferimento al prezzo, **saranno esclusi dalla gara** i concorrenti che offrano un prezzo **superiore** a quello posto a base d'asta.

## **9. Sopralluogo e presa visione dei luoghi**

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, **obbligatoriamente**, un sopralluogo presso i luoghi nei quali sarà realizzato il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. Il sopralluogo dovrà essere concordato telefonicamente e preventivamente con il Responsabile del Procedimento o suo sostituto/delegato e dovrà essere effettuato dal Titolare/Legale Rappresentante della Cooperativa o da suo delegato purchè appartenente alla Cooperativa stessa. Per motivi organizzativi ai sopralluoghi potranno presenziare più Cooperative. Ai soggetti sopra indicati sarà rilasciato apposito verbale a comprova dell'avvenuto sopralluogo, **la cui esecuzione dovrà essere dichiarata con la dichiarazione di possesso dei requisiti generali.**

## **10. Cauzioni e garanzie**

### **10.1. Garanzia provvisoria**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, conforme a quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta, e quindi pari ad **Euro 1.470,87 (millequattrocentosettanta/87)**, secondo le seguenti modalità:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24/2/1998 n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (si intende la data ultima prevista per la presentazione dell'offerta).

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli art. 75 comma 1 e 4 e n. 46 comma 1-bis del Codice dei Contratti. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come previsto dal Codice, sarà esclusa.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

**L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento)** per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Per usufruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di presentazione della documentazione amministrativa, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Unitamente alla garanzia provvisoria, dovrà, **a pena d'esclusione**, essere presentata dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente **l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva di cui all'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.**

## **10.2 Cauzione definitiva**

All'atto della stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità di cui al capitolato Speciale d'appalto.

## **11. Avalimento dei requisiti.**

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (definita impresa ausiliaria).

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e il concorrente **dovrà**, allegare la seguente documentazione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti pubblici, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avallimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

- g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del Codice dei contratti pubblici.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del Codice dei contratti pubblici nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente e esclude la garanzia. L'Amministrazione trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 dello stesso Codice dei contratti pubblici.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione alla gara regolata da tale disciplinare non è consentito, a pena di esclusione in base a quanto stabilito dall'art. 49, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avallimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

## **12 . Termini e modalità di presentazione delle offerte.**

Il plico, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta e la parte economica dell'offerta:

- **deve recare all'esterno** – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed ai codici fiscali del concorrente – la seguente indicazione:

**Al Comune di TRAVACO' SICCOMARIO - Via Marconi n. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV)**

***“Offerta per l'affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo “B” (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale. Codice CIG: 4897210987.” - Gara del giorno 18 Febbraio 2013 ore 9,00.***

- deve essere idoneamente sigillato, timbrato e controfirmato o siglato su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante, ai fini della garanzia del principio di segretezza;
- **deve contenere al suo interno, tre buste A - B e C, a loro volta idoneamente sigillate, timbrate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:**
  - “Busta A – Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa”**
  - “Busta B – Offerta tecnico-qualitativa”**
  - “Busta C – Offerta economica”**
- **deve pervenire**, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento inoltrata mediante il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 14 FEBBRAIO 2013** all'ufficio protocollo del Comune di Travacò Siccomario Via Marconi n. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV).

Il termine è perentorio e farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

**E' possibile anche la consegna a mano del plico**, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, allo stesso ufficio protocollo che né rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

**Nota bene:**

*Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).*

**Le buste all'interno del plico dovranno contenere la seguente documentazione:**

⇒ **“Busta A : ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

**1. Istanza in bollo (pena la regolarizzazione) di partecipazione alla gara, nella quale gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara, dichiarano:**

- la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indicazione del Legale rappresentante;
- in caso di consorzi di cooperative e stabili, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre.

Contestualmente all'istanza viene resa, dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, concernente gli elementi di ammissione (è preferibile l'uso dell'allegato modello “A”), debitamente sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante della Cooperativa.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n. 445, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

**Con la dichiarazione sostitutiva la cooperativa dichiara:**

- a) il possesso dei requisiti di ordine generale, con attestazione dell'insussistenza delle cause di esclusione formulata secondo quanto previsto al punto 7.1 della presente lettera invito;
- b) i nominativi (specificando per ciascuno la carica ricoperta), data, luogo di nascita e residenza di tutti i Direttori Tecnici nonché del titolare dell'Impresa nel caso di Impresa individuale, di tutti i soci nel caso di s.n.c., di tutti gli accomandatari nel caso di s.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni tipo di Società, Cooperativa o Consorzio, nonché degli institori ai sensi dell'art. 2203 cod. civ.
- c) i nominativi, data e luogo di nascita e residenza dei soggetti cessati dalle cariche di cui alla precedente lettera, nell'anno antecedente la data della presente lettera invito;

- d) (per le cooperative o consorzio di cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive con indicazione dei riferimenti;
- e) (per le impresa aderente a uno o più consorzi già costituiti) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;

***oppure***

- f) (se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.
- g) che la cooperativa nell'ambito delle proprie attività istituzionali persegue gli scopi di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 ha come principale finalità l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel mondo del lavoro e la loro percentuale rispetto ai lavoratori presenti nella Cooperativa;
- h) che la Cooperativa si impegna a mantenere la percentuale di lavoratori svantaggiati di cui al secondo comma dell'art. 4 della Legge n. 381/91 per tutto il periodo della convenzione;
- i) i dati relativi alla costituzione della Cooperativa con l'indicazione del relativo numero di Repertorio Economico Amministrativo
- j) che la cooperativa utilizza esclusivamente soci lavoratori;
- k) che la Cooperativa rispetta le condizioni previste dalla citata Legge n. 381/1991 dalle disposizioni vigenti in materia e dalle convenzioni in atto;
- l) l'indicazione delle proprie posizioni previdenziali (INPS) e assicurative contro gli infortuni (INAIL);
- m) il rispetto tassativo del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali aziendali, nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei soci lavoratori;
- n) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito, nel capitolato Speciale d'appalto, nel progetto e nel Piano di sicurezza. Di aver esaminato ed accertato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel capitolato, che si intende approvato in ogni sua parte;
- o) di aver effettuato in data .....sopralluogo presso i luoghi nei quali dovrà essere realizzato il servizio, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, così come risulta da apposito verbale rilasciato dal Responsabile del Procedimento o suo sostituto;
- p) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- q) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa l'eventuale lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione degli adeguamenti Istat previsti per legge, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- r) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto dell'appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- s) che nel caso di aggiudicazione, verranno indicati alla Stazione appaltante i dati previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, nei modi e nei tempi ivi previsti;
- t) che si impegna a rispettare le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- u) di accettare l'eventuale avvio del servizio in caso d'urgenza, sotto riserva di legge,

- nelle more della stipulazione della convenzione/contratto;
- v) il numero di fax al quale inviare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 46 e 48 e le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs n. 163/2006 e l'indirizzo e\_mail;
- w) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- x) **(per i concorrenti che intendono usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia)** di possedere la certificazione in corso di validità del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; In luogo della suddetta dichiarazione sostitutiva potrà essere presentato il relativo certificato - in originale o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;

*La dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da ogni soggetto indicato al punto b) del presente articolo è preferibile l'uso dell'allegato modello "B" per i soggetti diversi dal Titolare e dal Legale Rappresentante in quanto questi ultimi rendono la dichiarazione all'interno del Modello "A".*

*Per i soggetti cessati dalle cariche nell'anno precedente(indicati al punto c del presente articolo) la dichiarazione viene resa dal Titolare/Legale Rappresentante attraverso l'utilizzo del Modello "B bis".*

**2. Dichiarazione sostitutiva (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C")** In relazione a quanto precedentemente richiesto al punto 7.3 (*Requisiti di capacità tecnica e professionale*) della presente lettera invito attestante la disponibilità o che, in caso di aggiudicazione potranno disporre di tutta l'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico necessario per eseguire l'appalto .

*La suddetta dichiarazione deve essere presentata in carta libera con firma non autenticata allegando ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del firmatario.*

**3. Idonee dichiarazioni bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 come prescritto al punto 7.2 lettera a) della presente lettera invito;

**4. Garanzia** per un importo di **Euro 1.470,87 (millequattrocentosettanta/87)**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta, presentata secondo le modalità descritte al punto 10.1 della presente lettera invito

**5. Impegno** rilasciato da un istituto bancario, oppure da una compagnia di assicurazione oppure da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva di cui all'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;

**6. Eventuale certificazione di qualità in corso di validità** a dimostrazione di quanto indicato al precedente punto 10.1 (se non autocertificato).

**7. Copia del capitolato speciale d'appalto**, comprensivo di tutti gli allegati (schede da A1 a A10), sottoscritto dal Legale rappresentante/Titolare **in ogni pagina** in segno di integrale accettazione.

**8. Eventuale Procura speciale**, originale o in copia autentica, qualora l'offerta, il Capitolato d'oneri e tutta l'altra documentazione richiesta non sia firmata dal Legale Rappresentante.

**9.** In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti;
- c) una **dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del Codice dei contratti pubblici.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i modelli allegati; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto. Sulle dichiarazioni rese, saranno effettuati i controlli previsti dalla normativa vigente (DPR 445/2000).

#### ⇒ **“Busta B – OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA”**

In tale busta, dovrà essere inserita l'offerta tecnico-qualitativa che si concretizza in una relazione illustrativa redatta in lingua italiana che, **a pena d'esclusione**, deve essere sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal Titolare /Legale Rappresentante della cooperativa partecipante.

La relazione tecnica dovrà essere suddivisa in paragrafi aventi come titolo le corrispondenti voci (A1, A2, ..., B1, B2..., C1, C2,.....) di cui alla successiva tabella, rispettando l'ordine progressivo in modo da consentire ai commissari una immediata comparazione tra le offerte e la conseguente attribuzione delle valutazioni. A tale proposito si invitano le Cooperative partecipanti a descrivere le attività svolte in maniera precisa, ma **sintetica** indicando:

- per gli elementi qualitativi: gli elementi descrittivi della propria proposta secondo i sub criteri indicati;



- per gli elementi quantitativi: le quantità, dimensioni, frequenze esplicitanti in sintesi la propria proposta.

La relazione tecnico-qualitativa NON deve superare, nel suo complesso, le 10 pagine (5 pagine se scritte in fronte/retro) in formato A4, con dimensione carattere non inferiore a 12 punti

Gli allegati, a corredo dell'offerta tecnica, dovranno essere solo ed esclusivamente quelli per i quali il capitolato o la presente lettera invito prevede la consegna in sede di gara.

I punti a disposizione per l'offerta tecnica" saranno attribuiti dalla Commissione sulla base dei criteri (A, B, C) e sub criteri (A1, A2,..., B1, B2,..., C1, C2,...) e con le modalità indicate al successivo punto 13 della presente lettera invito.

#### ⇒ **"Busta C – "OFFERTA ECONOMICA"**

In tale busta **deve** essere inserita l'offerta economica **esclusivamente in ribasso**, (modello Allegato "D") rispetto al costo orario posto a base d'asta nonché rispetto al valore complessivo indicato quale base d'asta al punto 3 della presente lettera invito.

**L'OFFERTA ECONOMICA** deve essere redatta in lingua italiana e in carta legale da € 14,62 (pena la regolarizzazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Titolare/Legale Rappresentante della Cooperativa partecipante o da altro soggetto che presenta contestuale specifica procura notarile.

Deve contenere;

- l'indicazione del prezzo orario assunto a riferimento per la determinazione della proposta di corrispettivo scritto in cifre ed in lettere, al netto dell'IVA.
- il valore complessivo della proposta di corrispettivo comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA, scritto in cifra ed in lettere;
- della percentuale di ribasso corrispondente al valore complessivo della proposta di corrispettivo comprensivo degli oneri della sicurezza, al netto dell'IVA, scritta in cifre e in lettere;

L'importo derivante dalla moltiplicazione del prezzo orario offerto dal concorrente (IVA esclusa) per il numero complessivo delle ore presunte, al quale viene aggiunto l'importo relativo agli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), costituisce il valore complessivo del corrispettivo offerto.

Il costo orario costituisce riferimento per l'Amministrazione in relazione al pagamento di prestazioni connesse alla determinazione di volumi di attività intermede.

**Resta inteso che in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà quello più conveniente per l'Amministrazione.**

**Il prezzo offerto deve intendersi comprensivo, senza eccezione alcuna, di ogni spesa ed oneri conseguenti.**

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

I concorrenti devono presentare **offerte unitarie**, riferite al complesso dei servizi in appalto. Non saranno valutate le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.

Saranno considerate nulle le offerte non compilate correttamente, le offerte condizionate e/o formulate con riserva e quelle formulate per persona da nominare.

L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino a tale termine.

### **13. Criteri di aggiudicazione e di valutazione delle offerte.**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int., da valutarsi, da parte della

commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA                      PUNTI 40/100  
OFFERTA TECNICA                         PUNTI 60/100

**La valutazione avverrà secondo gli elementi di natura quantitativa/qualitativa sotto descritti, attraverso l'attribuzione dei punteggi già prestabiliti per ogni sub-criterio di valutazione, secondo la seguente ripartizione:**

<b>OFFERTA TECNICA – MASSIMO PUNTI 60/100</b>		
<b>A</b>	<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO ORGANIZZATIVO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Punti 20</b>
A1	<u>Modalità di espletamento del servizio</u> Descrivere come si intende espletare il servizio nel suo complesso. A solo titolo di esempio si segnalano i seguenti aspetti: orari d'intervento, numero di persone impiegate, piano organizzativo, figure con responsabilità di gestione o supervisione, formazione del personale a livello generale, modalità di controllo del personale ..ecc. ecc.	Punti 5
A2	<u>Modalità organizzative di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate</u> Descrivere le azioni che si intende attuare per il controllo sulla qualità delle prestazioni.	Punti 5
A3	<u>Strumentazioni/tecnologie/attrezzature/prodotti impiegati</u> Descrivere le caratteristiche delle strumentazioni/tecnologie/attrezzature/prodotti che si intendono impiegare per lo svolgimento del servizio, con specifico riferimento ad ogni immobile oggetto del servizio. Indicare procedure e metodi di sanificazione seguiti dal personale per l'igiene dei locali, dei depositi e delle attrezzature. Eventuale impiego di detersivi eco-compatibili: biodegradabili e/o alla spina	Punti 5
A4	<u>Gestione degli imprevisti e delle emergenze modello organizzativo della cooperativa</u> Capacità di intervento rivolta a garantire la continuità e regolarità del servizio sia in termine di risorse umane che di attrezzature.	Punti 5
<b>B</b>	<b>VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE D' INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	<b>Punti 30</b>
B.1	<u>Metodologia dell'inserimento lavorativo nell'ambito dell'apparato di soggetti svantaggiati</u> Descrivere le modalità di selezione del personale, piani individualizzati contenenti il percorso d'inserimento che valorizzano il recupero/rafforzamento di competenze del soggetto, con obiettivi a medio e lungo termine, attività svolte dalle persone inserite e la loro pianificazione (dovrà essere precisato il numero di persone che verranno inserite nell'attività lavorativa per i servizi inclusi nel Capitolato, con l'indicazione dell'orario di lavoro per ciascuna di esse- con preferenza per i residenti in Travacò Siccomario ed eventualmente segnalati dai servizi sociali), potenzialità operative del/dei soggetti candidati, con particolare riferimento a precedenti esperienze e risultati nell'ambito degli inserimenti lavorativi, il personale addetto al recupero sociale e lavorativo delle persone svantaggiate (numero e qualifica delle figure di sostegno, la loro formazione specifica effettuata sull'argomento)	Punti 20

B.2	<u>Valutazione della metodologia in ragione della maggiore/minore efficacia nel dare risposte alle esigenze di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati</u> Elaborazione di metodologie per registrare/evidenziare la maturazione professionale del soggetto interessato (es. elaborazione di una mappa delle competenze); modalità di verifica del programma e dell'efficacia dello stesso rispetto ai soggetti interessati.	Punti 10
<b>C</b>	<b>SERVIZI MIGLIORATIVI</b>	<b>Punti 10</b>
C.1	<u>Eventuali migliorie inerenti la logistica e le attrezzature tecniche correlate al servizio in appalto</u> Descrivere le eventuali migliorie che si intendono offrire all'Amministrazione (senza ulteriori oneri a suo carico) esclusivamente correlate al servizio in appalto. A solo titolo di esempio: interventi mirati a migliorare l'ambientazione dei locali adibiti a servizi igienici (posizionamento o sostituzione dei dispenser per carta igienica, sapone, sacchetti igienici, cestini porta rifiuti, apparecchi per profumazione ambienti, sostituzione armadietti, tinteggiatura ecc. ecc.), sistemazione dei locali di deposito materiale, ecc. ecc. Prodotte se possibile i depliant (senza indicazione dei costi) delle attrezzature proposte	Punti 5
C.2	<u>Miglioramento del piano di interventi previsti in capitolato senza oneri aggiuntivi</u> Descrivere gli eventuali ulteriori interventi che si intende offrire in aggiunta a quelli previsti in capitolato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione	Punti 5

**I punteggi saranno assegnati alle singole ditte per ciascun sub criterio, a giudizio insindacabile dei commissari, mettendo in comparazione i vari progetti, secondo la seguente formula:**

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)i} ]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a), cioè punteggio ottenuto dalla ditta (a) per l'offerta tecnica;

$n$  = numero totale dei requisiti (sub.criteri);

$W_i$  = punteggio massimo attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione relativo all'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ciascun commissario formula la propria valutazione attribuendo un coefficiente (tenendo conto della rispondenza dell'offerta per ogni singolo sub criterio) secondo la scala di misurazione riportata nella tabella seguente.

Si calcola la media dei coefficienti attribuiti (dai commissari) ad ogni proposta per ogni sub-criterio.

Successivamente si trasformano le medie in coefficienti definitivi ( $V_{(a)i}$ ) **riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre.**

Si moltiplica il coefficiente  $V_{(a)i}$  per il punteggio massimo attribuibile ( $W_i$ ), ottenendo così il punteggio specifico per il sub criterio considerato, da riportare nella formula sopra

rappresentata. La sommatoria di tutti i punteggi ottenuti nei singoli sub criteri darà l'indice di valutazione dell'offerta ( $C_{(a)}$ ) e cioè il punteggio ottenuto dalla ditta (a) per l'offerta tecnica.

L'analisi dei criteri valutativi è sviluppata considerando quali parametri valutativi:

- a) (grado di) coerenza con le linee-chiave del servizio, esplicitate nella relazione illustrativa del contesto in cui si pone l'appalto, approvata con il progetto dell'appalto stesso;
- b) (grado di) rispondenza con gli standard qualitativi del servizio e con i trend di miglioramento precisati nel capitolato prestazionale e descrittivo;
- c) (grado di) efficacia dell'offerta del concorrente come risposta potenziale alle esigenze dei fruitori dell'appalto;
- d) (grado di) incidenza dell'offerta del concorrente, in termini di miglioramento, sui processi organizzativi del servizio.
- e) miglior offerta per quanto riguarda elementi di natura quantitativa

L'attribuzione dei coefficienti avviene secondo la valutazione discrezionale della Commissione, che effettuerà la sua valutazione considerando quanto le proposte siano rispondenti ai parametri valutativi indicati.

La rispondenza ai parametri valutativi è determinata secondo una scala di misurazione:

Coeff.	Rispondenza
0,0	Nulla
0,1	Minima
0,2	Ridotta
0,3	Limitata
0,4	Parziale
0,5	Significativa
0,6	Sufficiente
0,7	Buona
0,8	Discreta
0,9	Ottima
1,0	Assoluta

#### **CLAUSOLA DI SBARRAMENTO QUALITATIVO**

La commissione aggiudicatrice attribuisce un punteggio complessivo alle offerte tecniche presentate, derivante dall'applicazione della formula illustrata in precedenza.

Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra citati, non raggiungono un punteggio minimo complessivo di **30/100** rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60/100 saranno escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

Per le Cooperative che non raggiungessero tale punteggio minimo, la Commissione non procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta Economica.

#### **OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 40/100**

**Ai fini dell'aggiudicazione**, il calcolo del punteggio da attribuire all'offerta economica verrà effettuato tenendo come riferimento il corrispettivo complessivo comprensivo degli oneri per la sicurezza, derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal singolo concorrente, al netto degli oneri fiscali, secondo il criterio di seguito rappresentato:

All'offerta complessiva economicamente più bassa verrà attribuito il massimo punteggio, alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore calcolato con la seguente formula:

$$Q_i = \frac{P_{\min} \times Q_{\max}}{P_i}$$

dove:

$Q_i$  = punteggio attribuito al prezzo in esame

$Q_{\max}$  = 40 punteggio massimo attribuibile al prezzo

$P_i$  = prezzo in esame

$P_{\min}$  = prezzo più conveniente tra tutti

### **AGGIUDICAZIONE**

L'appalto in oggetto, sarà aggiudicato **nella sua interezza**, a favore della Cooperativa che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione qualitativa e relativa all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.

A parità di punteggio sarà preferita la Cooperativa che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo relativamente alla qualità.

In caso di ulteriore parità i concorrenti potranno presentare seduta stante, al Presidente della gara ulteriore offerta, migliorativa sul costo orario in busta chiusa.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dalla presente lettera invito e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int. la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e vantaggiosa.

Il processo verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante per il vincitore, mentre nei confronti dell'A.C. è subordinato ad atto formale di approvazione, in fase di aggiudicazione definitiva.

#### **14. - Svolgimento delle operazioni di gara.**

La gara avrà inizio il **giorno 18 FEBBRAIO 2013 alle ore 9,00** presso la Sede del COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO Via Marconi n. 37.

**Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

*La Commissione giudicatrice, prima dell'apertura dei plichi presentati dai partecipanti, procede alla verifica di eventuali incompatibilità.*

Alla gara possono assistere i Titolari/Legali Rappresentanti delle Cooperative concorrenti o soggetti da essi designati con delega scritta e documento d'identità valido, da esibire su richiesta alla Commissione giudicatrice, ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

*Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.*

*Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, La commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.*

#### **Regolarità formale dei plichi**

La Commissione giudicatrice, aperti i lavori **in seduta pubblica** dispone l'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile; attesta la regolarità formale dei plichi esterni e delle buste A) B) e C) in essi contenute.

**Apertura della BUSTA A) - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa:**

Pronunciate le esclusioni conseguenti alle irregolarità eventualmente riscontrate, procede all'apertura della Busta A ) – Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa – accertando l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, secondo quanto disposto dalla presente lettera invito.

Qualora la Commissione ritenga necessario, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, assegnerà un termine non superiore a 1 giorno lavorativo per le relative risposte.

In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, ovvero in caso di irregolarità o carenze non sanabili, si procederà all'esclusione del concorrente.

#### Apertura della BUSTA B) - Offerta Tecnico/qualitativa

Nel caso in cui non fosse necessario invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione amministrativa, la commissione provvederà ad ammettere i soggetti in possesso dei requisiti alla fase successiva della gara, e nella medesima giornata, e sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi relativi alla "BUSTA B" contenente le parti tecnico-qualitative delle offerte.

Nel caso in cui fosse necessario invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione amministrativa, la Commissione comunicherà ai concorrenti tramite fax o e-mail, la data nella quale, in seduta pubblica, formalizzerà l'ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alla gara, e procederà all'apertura dei plichi: BUSTA B).

La valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte sarà effettuata dalla Commissione in una o più sedute riservate, attribuendo il punteggio come indicato al punto 13 della presente lettera invito ad ogni concorrente ammesso.

La Commissione esprimerà il suo giudizio il più sollecitamente possibile, verbalizzerà e formalizzerà la graduatoria di merito provvisoria dell'offerta tecnico qualitativa.

I verbali saranno redatti ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int.

#### Apertura della BUSTA C) - Offerta Economica

I Concorrenti saranno invitati a mezzo fax o e\_mail, comunicato con congruo anticipo, a presentarsi alla seduta pubblica presso la sede Municipale di Via Marconi n. 37 Travacò Siccomario.

In apertura di seduta, il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi assegnati provvisoriamente ai concorrenti in base alla valutazione delle sole parti tecnico-qualitative delle offerte. Successivamente egli procederà all'apertura della BUSTA C contenenti l'offerta economica e all'attribuzione ad ogni offerta del punteggio derivante dall'applicazione della formula di cui al punto 13 della presente lettera invito.

A questo punto la commissione, sempre in seduta pubblica, procede alla composizione di una nuova graduatoria provvisoria di merito, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte. Qualora l'offerta economica presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso e ritenuto non congruo, prima di procedere all'aggiudicazione la Commissione, potrà svolgere la funzione di verifica delle offerte anomale previste dall'art. 86 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. e, alla conclusione del procedimento di verifica, rigettare l'offerta, con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara, nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute valide.

#### **Aggiudicazione provvisoria**

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (punteggio qualità più punteggio prezzo) e risultato primo in graduatoria, fatte salve le eventuali verifiche sulle offerte anomale se ritenute opportune dalla commissione.

L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione/formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

L'Autorità di gara rimetterà quindi gli atti all'Amministrazione aggiudicatrice per l'approvazione della graduatoria stessa ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

### **Aggiudicazione definitiva**

L'Amministrazione, per il tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel punto 8 della presente lettera invito.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int. art. 11 comma 8).

In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi rappresentati nelle certificazioni e nelle attestazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate. L'Amministrazione procede alla verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del DPR n. 207/2010.

L'Amministrazione procede, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, a richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in fase di indagine di mercato e in sede di partecipazione alla gara, con riferimento all'aggiudicatario.

Qualora l'Amministrazione rilevi che l'aggiudicatario non risulta in possesso dei requisiti di ordine generale o di capacità dichiarati, procede in autotutela all'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti dello stesso ed all'adozione di nuovo provvedimento per l'aggiudicazione all'operatore economico al secondo posto utile in graduatoria di gara.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

### **Comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione – Obblighi dei concorrenti**

La comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva del presente appalto, sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

La comunicazione avviene nelle forme previste dall'art. 79, comma 5-bis.

Ogni operatore economico concorrente alla gara **deve indicare**, all'atto della presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica (certificata o non certificata) o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni.

### **15. Stipulazione della convenzione- Esecuzione in via anticipata.**

La convenzione/contratto relativa al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario un diverso termine in differimento.

L'Amministrazione procederà alla stipula della convenzione/contratto con il soggetto aggiudicatario dopo la scadenza del termine dilatorio, previsto in trentacinque (35) giorni

decorrenti dal giorno dell'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione, come stabilito dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, salvo che ricorrano le condizioni previste dall'art. 11, comma 10-bis del D.Lgs. n. 163/2006 per procedere senza decorrenza del termine dilatorio.

**L'aggiudicatario è comunque tenuto ad iniziare il servizio alla data richiesta dall'Amministrazione Comunale, anche in pendenza dell'avvenuta stipula.**

Esperiti i controlli della documentazione, l'aggiudicatario dell'appalto sarà invitato, e lo stesso dovrà, presentarsi, alla data fissata dall'amministrazione, per la stipulazione della convenzione/contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int. a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che ha facoltà di procedere, previa diffida, all'aggiudicazione in capo al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che la convenzione/contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico della Cooperativa aggiudicataria.

## **16. Subappalto.**

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto.

## **17. Accesso agli atti.**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod e int. il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- c) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del Codice dei Contratti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 presente articolo è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia. Non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13 del Codice. Le comunicazioni di cui al art. 79 comma 5 del Codice indicano se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito, e indicano l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

## **18 - Tutela dei dati personali- Informativa.**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto, ed avverrà da parte del Comune di TRAVACO' SICCOMARIO, Titolare del trattamento dati, presso la Sede dell'Ente in Via Marconi n. 37 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo



di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati vengono comunicati ai membri della commissione giudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento delle procedure di appalto.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento : incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio, ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 succ. modificata dalla Legge 15/2005 e succ. mod.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento ossia al Comune di TRAVACO' SICCOMARIO, per il tramite della Sig.ra Bailo Giovanna Responsabile trattamento dati, individuata con decreto sindacale. A conclusione dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene pubblicata la graduatoria finale nelle forme previste dalle norme vigenti ed eventualmente diffusa in Internet sul sito dell'ente.

#### **19 - Norme diverse.**

L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax o posta elettronica al numero o indirizzo indicato dalla Cooperativa concorrente.

#### **20 - Acquisizione dei documenti di gara e Responsabile del procedimento.**

Tutti i documenti di gara sono visionabili presso il Servizio alla persona del Comune di Travacò Siccomario - Via Marconi n. 37- Travacò Siccomario dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il Martedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,00 fino a sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

E' possibile acquisire tutte le informazioni utili al contesto in cui l'appalto si esplica dalla relazione illustrativa parte del progetto dell'appalto, approvato ai sensi dell'art. 279 del DPR n. 207/2010 disponibile sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo: [www.comune.travacosiccomario.pv.it](http://www.comune.travacosiccomario.pv.it) alla sezione "Bandi e Concorsi".

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è la sig.ra BAILO GIOVANNA – Istruttore Direttivo – Responsabile Area Amministrativa (tel. 0382 / 482003 opp. 0382 / 482230 fax 0382 482303 e\_mail: [servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it)

E' possibile richiedere informazioni e chiarimenti al suddetto Responsabile. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito istituzionale alla sezione, presente nella home page: Bandi e Concorsi.

Il Responsabile del procedimento svolge, in relazione alla presente procedura, i compiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dagli art. 272 e 273 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **21 – Norme ed avvertenze generali**

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione e/o rinviare la stessa, senza che le Cooperative concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

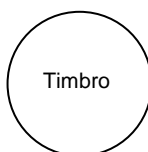
Per quanto non previsto nella presente lettera invito, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia ed alle norme del Capitolato Speciale d'Appalto.

Elenco documenti allegati alla presente lettera inviti:

- Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva per la documentazione amministrativa
- Modello B
- Modello B bis
- Modello C
- ModelloD schema per la formulazione dell'offerta
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Duvri

Travacò Siccomario li .....

Il Responsabile unico del procedimento  
BAILO RAG. GIOVANNA



**Modello "A"**  
**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E CONTESTUALE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IN ORDINE AI**  
**REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

**Marca da bollo € 14,62**

**COMUNALE DI**

**ALL'AMMINISTRAZIONE**

**TRAVACO' SICCOMARIO**  
**Via Marconi n. 37**  
**27020 - TRAVACO' SICCOMARIO (PV)**

OGGETTO: Affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio.

**Codice gara (CIG): 4897210987**

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome:.....

Nato a .....Prov.....il

.....

Residente a ..... Via ..... tel .....

Codice Fiscale .....

**In qualità di ..... della Cooperativa Sociale Tipo B)**

.....

con sede Legale in ..... Via .....N.....

Codice Fiscale, ..... Partita Iva .....

Tel..... Fax..... e\_mail.....

Posta elettronica certificata.....

e Sede operativa in:.....

Via ..... n.....

Tel..... Fax.....e\_mail.....

Posta elettronica certificata.....

Recapito corrispondenza presso:

☐ Sede Legale

☐ Sede Operativa

**CHIEDE**

di partecipare, **come impresa singola**, alla procedura di selezione per l'affidamento del servizio di pulizia in oggetto, in regime di convenzionamento con il Comune di Travacò Siccomario ai sensi della L.R. Lombardia n. 21/2003, della Legge n. 381/1991 e s.m.i.

**e a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall' articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità**

### ***D I C H I A R A***

Di possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in particolare:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16/03/1942, n. 267, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

***a) barrare l'opzione che interessa***

- ☐ che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D Lgs. n. 159/2011 o di una della cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;
- ☐ di avere in corso:

.....  
.....

.....  
.....

***b) barrare l'opzione che interessa***

- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- ☐ di aver subito le seguenti condanne: (indicare tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione).....

.....  
.....  
.....  
.....

- c) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- e) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- g) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- h) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- i) **barrare l'opzione che interessa**
- ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
  - ☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68 art. 17 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000*);
- j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- k) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- l) **barrare l'opzione che interessa**
- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
  - ☐ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - ☐ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:.....  
.....;
- m) **barrare l'opzione che interessa**
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuna impresa partecipante alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo

2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- ☐ di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con il seguente concorrente (*indicare denominazione, ragione sociale, sede e codice fiscale*):

.....  
.....

.....ma di aver formulato autonomamente l'offerta. A supporto di tale tesi, in separata busta chiusa, allegata alla presente dichiarazione, vengono presentati i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- n) che i nominativi (specificando per ciascuno la carica ricoperta), data, luogo di nascita e residenza di tutti i Direttori Tecnici nonché del titolare dell'Impresa nel caso di Impresa individuale, di tutti i soci e del direttore tecnico nel caso di s.n.c., di tutti gli accomandatari e del direttore tecnico nel caso di s.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di Società, Cooperativa o Consorzio, nonché degli institori ai sensi dell'art. 2203 cod. civ. sono i seguenti:

.....  
.....

.....  
.....

e che gli stessi non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui ai punti b) e c) dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 (vedi dichiarazione Modello "B" resa da ogni singolo soggetto);

**o) barrare l'opzione che interessa**

- ☐ che i nominativi, data e luogo di nascita e residenza dei soggetti cessati dalle cariche di cui alla precedente lettera o) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente affidamento, sono i seguenti:

.....  
.....

.....  
.....

e che gli stessi non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui al punto c) dell'art. 38, comma 1, del d. Lgs. N. 163/2006 (vedi dichiarazione Mod. "B bis");

- ☐ che nell'anno antecedente la data di affidamento del presente servizio non ci sono state cessazioni delle cariche di cui alla precedente lettera o);

**DICHIARA INOLTRE**

- di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004, con il n..... dal .....
- (*nel caso di imprese aderenti a uno o più consorzi già costituito*)

**barrare l'opzione che interessa**

- ☐ di aderire al seguente Consorzio o ai seguenti Consorzi (indicare l'esatta ragione sociale, sede legale e codice fiscale del o dei Consorzi ai quali l'impresa aderisce):  
.....  
.....  
.....di non aderire ad alcun Consorzio;

- che la cooperativa nell'ambito delle proprie attività istituzionali persegue gli scopi di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 ha come principale finalità l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel mondo del lavoro e che le predette persone costituiscono il .....% dei lavoratori presenti nella Cooperativa;
- Che la Cooperativa si impegna a mantenere la percentuale di lavoratori svantaggiati di cui al secondo comma dell'art. 4 della Legge n. 381/91 per tutto il periodo della convenzione;
- Che la Cooperativa si è costituita con atto del ..... numero di Repertorio Economico Amministrativo n..... del .....
- Che la cooperativa utilizza esclusivamente soci lavoratori;
- Che la Cooperativa rispetta le condizioni previste dalla citata Legge n. 381/1991 dalle disposizioni vigenti in materia e dalle convenzioni in atto;
- di avere la seguente posizione relativamente agli obblighi assicurativi e previdenziali:

Ente previdenziale	Posizione
INPS	
INAIL	

- di rispettare tassativamente il CCNL e, se esistente, degli integrativi territoriali aziendali, nonché di rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori soci lavoratori;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito, nel capitolato Speciale d'appalto, nel progetto e nel Piano di sicurezza. Di aver esaminato ed accertato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel capitolato, che si intende approvato in ogni sua parte;
- di aver effettuato in data .....sopralluogo presso i luoghi nei quali dovrà essere realizzato il servizio, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, così come risulta da apposito verbale rilasciato dal Responsabile del Procedimento o suo sostituto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa l'eventuale lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata,

fatta salva l'applicazione degli adeguamenti Istat previsti per legge, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di aver effettuato uno studio approfondito del progetto dell'appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- che nel caso di aggiudicazione, verranno indicati alla Stazione appaltante i dati previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, nei modi e nei tempi ivi previsti;
- che si impegna a rispettare le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- Di accettare l'eventuale avvio del servizio in caso d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione della convenzione/contratto;
- che il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 46 e 48 e le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 è il seguente: ..... e \_mail.....;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- ☐ di possedere la certificazione in corso di validità del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; In luogo della suddetta dichiarazione sostitutiva potrà essere presentato il relativo certificato - in originale o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;

**(per i concorrenti che intendano avvalersi di requisiti di impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006)**

- ☐ di voler ricorrere all'istituto dell'avallimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e ss. .... mm. .... per .... i ..... seguenti requisiti:.....

- di utilizzare a tal fine la seguente impresa ausiliaria:

ditta/ragione o denominazione

sociale.....

c.f. n. .... partita I.V.A. n. ....

.....

legale rappresentante

.....

con sede legale in ..... CAP..... provincia

.....via/piazza ..... n.

.....

tel n. .... fax n. .... e-mail

.....@.....

- che con la suddetta impresa ausiliaria è stato sottoscritto in data .....

..... apposito

contratto, di cui allega originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria in questione si obbliga a fornire i requisiti necessari per tutta la durata del contratto;



- di allegare in originale la dichiarazione dell'impresa ausiliaria, sottoscritta dal legale rappresentante della stessa in cui sono contenute le attestazioni richieste dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e dal disciplinare di gara, con specifico riferimento all'art. 8 punto 14 .

FIRMA

.....

Data .....

***N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del sottoscrittore e cioè del legale rappresentante o del procuratore (in tale ultimo caso deve essere allegata la relativa procura notarile).***

*Tale istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'Impresa nel caso di concorrente singolo.*

la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

**DICHIARAZIONE**

OGGETTO: Affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio. Codice gara (CIG): 4897210987

Il/La ..... sottoscritto/a  
..... nato/a il  
..... a ..... in  
qualità ..... di  
.....  
dell'impresa  
.....

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

**DICHIARA**

**1. (barrare l'opzione che interessa)**

- ☐ che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011;
- ☐ di ..... aver ..... in ..... corso:  
.....  
.....  
.....

**2. (barrare l'opzione che interessa)**

- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- ☐ che sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs.n.163/2006:.....  
.....

**3. (barrare l'opzione che interessa)**

- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ☐ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:.....;

data.....

IL DICHIARANTE

.....  
.... (firma per esteso e  
leggibile e timbro dell'impresa)

**allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di  
chi firma**

***Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata:***

da Direttori Tecnici nel caso di impresa individuale, da tutti i soci e dal Direttore Tecnico nel caso di s.n.c., da tutti gli accomandatari e dal direttore tecnico nel caso di s.a.s., da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico dal socio unico persona fisica , ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di Società, Cooperativa o Consorzio, nonché dagli institori ai sensi dell'art. 2203 cod. civ.

**Modello "B - bis"**  
**Dichiarazione per i Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del affidamento**

OGGETTO: Affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio. Codice gara (CIG): 4897210987

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a il ..... a ..... in  
qualità di .....  
dell'impresa .....

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

**D I C H I A R A**

Per quanto a conoscenza, che, il sig.

..... nato a  
..... il ..... cessato dalla carica di  
..... in data .....,

**(barrare l'opzione che interessa)**

☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

☐ ha subito i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. N. 163/2006

.....  
.....  
.....

Ma la società ha adottato i seguenti atti e misure di completa dissociazione:

.....  
.....

..... lì .....

Il dichiarante

.....

.....  
(firma per esteso e leggibile e timbro  
dell'impresa)

(allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento di chi firma)

**Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa relativamente a tutti i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'affidamento che hanno ricoperto la carica di:**

**da Direttori Tecnici nonché di titolare dell'Impresa nel caso di Impresa individuale, da tutti i soci e dal direttore tecnico nel caso di s.n.c., da tutti gli accomandatari e dal direttore tecnico nel caso di s.a.s., da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di Società, Cooperativa o Consorzio, nonché dagli institori ai sensi dell'art. 2203 cod. civ.**

*Modello "C"*  
*Requisiti di capacità tecnica professionale*

**D I C H I A R A Z I O N E**

**OGGETTO:** Affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio. Codice gara (CIG): 4897210987

Il/La ..... sottoscritto/a  
..... nato/a il  
..... a .....  
in ..... qualità ..... di  
.....  
dell'impresa  
.....

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

**D I C H I A R A**

Che la Cooperativa  
☐ dispone  
☐ disporrà in caso di aggiudicazione

di tutta l'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico necessario per eseguire l'appalto.

..... li .....

Il dichiarante

.....  
.....  
(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)  
allegare fotocopia non autenticata del documento  
di riconoscimento di chi firma

**Modello "D"**  
**Offerta economica**

Marca da  
bollo  
€ 14,62

**ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI  
TRAVACO' SICCOMARIO  
Via Marconi n. 37  
27020 TRAVACO' SICCOMARIO**

**OGGETTO:** Affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" (previa procedura competitiva di tipo negoziato) del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio. Codice gara (CIG): 4897210987

**Importo a base d'asta:**

- € 16,50/ora (sedici/50) IVA esclusa
- Ore complessive: 4399
- Valore contrattuale € 73.543,50 IVA esclusa di cui
- Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso € 960,00 Iva esclusa

Il/La sottoscritto/a (cognome) ..... (nome)

.....

nato/a il ..... a ..... in  
qualità di

.....

... della Cooperativa

..... con sede

legale in ..... prov.

..... CAP ..... Via

..... n. .... P. Iva - Cod. Fisc.

..... Telefono ..... Fax .....

e\_mail.....

**in relazione alla procedura competitiva di tipo negoziato per l'affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "B" del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale -Periodo: due anni dall'effettivo inizio del servizio, indetta da Codesta Amministrazione Comunale.**

- presa visione del capitolato speciale d'appalto e di tutti i documenti e le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, e riconosciuta l'offerta come adeguata e remunerativa;
- consapevole che in caso di difformità fra le cifre e le lettere indicate nella tabella sottostante sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione;
- consapevole che non sono ammesse offerte in aumento sul valore posto a base di gara.

**DICHIARA**

**(barrare il riquadro se ricorre il presupposto)**

☐ che non presenteranno offerte per la gara in oggetto, altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

**oppure**

☐ che pur in presenza di rapporti di collegamento/controllo con l'Impresa..... così come già dichiarato, l'offerta è stata formulata autonomamente così come dimostrato dai documenti inseriti nella busta sigillata presentata a corredo della dichiarazione di possesso dei requisiti (Mod. A);

**PRESENTA**

La propria migliore offerta economica sull'importo orario di **€ 16,50 (Iva esclusa)** posto a base d'asta e sul valore complessivo di € 72.583,50 (Iva esclusa) + € 960,00 (Iva esclusa) per Oneri sicurezza non soggetti a ribasso per lo svolgimento dei servizi in oggetto così di seguito descritta:

A	B	D
Monte ore presunto complessivo per i due anni di durata dell'appalto	Prezzo <u>orario</u> OFFERTO (al netto dell'IVA)	Valore costituente l'offerta economica (al netto dell'IVA)
4.399	Euro _____ (diconsi euro _____)	Euro _____ (diconsi Euro _____)
Oneri Sicurezza (DUVRI) Non soggetti a ribasso		Euro 960,00
Corrispettivo complessivo offerta economica ** (Totale colonna D)		Euro _____ (diconsi Euro _____)

**Pari ad una % di ribasso di** (in cifre).....  
(in

lettere).....

☐ IVA DOVUTA .....%

**N.B. Il corrispettivo complessivo \*\*, comprensivo degli oneri della sicurezza, costituisce il valore economico in base al quale viene attribuito il relativo punteggio previsto per l'offerta economica.**

**La tabella deve essere compilata in ogni sua parte.**

#### DICHIARA INOLTRE

che nella formulazione dell'offerta sono stati presi in considerazione tutti gli oneri connessi all'espletamento del servizio nonché le componenti essenziali di costo ivi compresi i costi relativi alla sicurezza e al costo del lavoro, e che pertanto i prezzi offerti sono remunerativi, onnicomprensivi di quanto serve per il regolare svolgimento del servizio secondo il capitolato e l'offerta tecnico-qualitativa presentata, e consentono di assicurare ai lavoratori il trattamento economico e contributivo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

Luogo, data,.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma leggibile del Legale rappresentante della

Cooperativa

**allegare copia documento d'identità**



## **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

*PROVINCIA DI PAVIA*

Via Marconi n. 37 – 27020 Travacò Siccomario  
C.F. 00468090188 Tel. 0382 482003 – 482230 Fax 0382 482303  
e\_mail: [servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it)  
[www.comune.travacosiccomario.pv.it](http://www.comune.travacosiccomario.pv.it)

### **CAPITOLATO RELATIVO AL**

**AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE CON  
COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO “B” DEL SERVIZIO  
DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

**PERIODO: DUE ANNI DALL'EFFETTIVO INIZIO DEL  
SERVIZIO.**



## ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E SEDE DI ESECUZIONE

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione secondo programma, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti:

- |  |                              |                  |
|--|------------------------------|------------------|
| ➤ Edificio Municipale                                  | Via Marconi n. 37            | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Archivio Comunale                                    | Piazza L. Fontana n. 9       | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Biblioteca comunale                                  | Via Po n. 18                 | - Fraz. Mezzano  |
| ➤ Bagno/Camera Mortuaria<br>cimitero Travacò capoluogo | Via Dei Boschi               | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano                      | Via Matteotti                | - Fraz. Mezzano  |
| ➤ Bagno Campo Basket                                   | Piazza L. Fontana            | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Bagno Area Mercato                                   | Via A. Moro                  | - Frazione Rotta |
| ➤ Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"                 | Via IV Novembre              | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Palestra Comunale                                    | Via Brera                    | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Sede Protezione Civile                               | Via Del Tovo                 | - Travacò Sicc.  |
| ➤ Centro Diurno Integrato                              | Via Santuario del Novello 16 | - Travacò Sicc.  |

Il servizio, oggetto del presente capitolato, comprende le prestazioni e le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte, pena la risoluzione della convenzione, degli spazi, dei locali, dei servizi igienici, dei corpi illuminanti, delle attrezzature, del mobilio e suppellettili in genere e di quanto altro pertinente agli stabili di cui sopra.

A tale riguardo si precisa che il Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti" è inserito nel programma delle alienazioni approvato dall'A.C. per l'anno 2013 e pertanto il relativo servizio di pulizie a carico dell'immobile suddetto, potrà essere interrotto in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Comunale, senza che la Cooperativa possa avanzare alcuna pretesa.

Comprende altresì:

- la prima fornitura ed il costante rifornimento, rapportato alla regolarità ed alle esigenze del servizio in convenzione, di tutte le attrezzature/macchinari e i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, igienizzanti per i servizi, compresi i sacchetti di plastica per la raccolta dei rifiuti, sia piccoli che grandi e la loro asportazione dai locali;
- la prima fornitura ed il costante rifornimento dei materiali di consumo quali carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido e relativi dispenser, sacchetti per assorbenti igienici con relativo dispenser e contenitori regolarmente installati ove mancanti. La fornitura del materiale di consumo per il CDI si intende limitata ai bagni ad uso del personale e non degli ospiti del CDI.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, delle normative in materia d'igiene, sanità e sicurezza vigenti, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se socio.

Tali oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.

## ART. 2 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, obbligatoriamente, un sopralluogo presso i luoghi nei quali sarà realizzato il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. Il sopralluogo dovrà essere concordato telefonicamente e preventivamente con il Responsabile del Procedimento o suo sostituto/delegato e dovrà essere effettuato dal Titolare/Legale Rappresentante della Ditta o da suo delegato purché dipendente della Ditta stessa. Per motivi organizzativi ai sopralluoghi potranno presenziare più Ditte. In caso di raggruppamento di imprese, il sopralluogo può essere effettuato dal Rappresentante di una sola delle imprese raggruppate purché munito di valida delega o procura. Ai soggetti sopra indicati sarà rilasciato apposito verbale a comprova dell'avvenuto

sopralluogo, la cui esecuzione dovrà essere dichiarata in sede di presentazione dell'offerta.

### **ART. 3 – MODALITÀ DI FORNITURA DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE**

L'espletamento del servizio dovrà prevedere la creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/91.

Le prestazioni dovranno essere erogate tramite un'organizzazione e strutturazione aziendale idonea al raggiungimento sia dell'esatta prestazione, sia delle finalità di inserimento lavorativo previste.

Nello specifico il servizio deve essere così espletato:

Nei locali oggetto del presente appalto saranno effettuati gli interventi di pulizia così come dettagliati nelle schede allegate (allegato A Scheda da A1 a A10) al presente capitolato.

Tutti gli interventi di pulizia, previsti dal presente capitolato, sono considerati: ordinari, diurni e feriali. Dovranno essere eseguiti con le periodicità definite negli allegati suddetti e con il personale e le attrezzature necessari, tenuto conto dei periodi di stasi delle attività. Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e ogni altro oggetto esistente nei locali. Presso il CDI è necessario utilizzare prodotti di sanificazione diversi dalla candeggina. Le operazioni di pulizia devono essere svolte con le finestre aperte. L'uso delle luci è consentito solo in quanto effettivamente necessario ed esclusivamente per la durata della pulizia di ciascun ambiente. Il personale che svolge il servizio, al termine dei lavori in ciascuno degli ambienti deve chiudere le finestre, le porte e deve assicurarsi che le luci siano spente.

L'organizzazione del servizio di pulizia è a carico dell'affidatario che dovrà stabilire il proprio orario di lavoro, nel rispetto del monte ore preventivato dall'Amministrazione, in modo che non intralci il normale lavoro degli uffici e che non arrechi alcun disturbo all'ordinaria attività che si svolge in ogni singolo ambiente in conformità alle direttive impartite dal Responsabile del servizio. Gli orari dettagliati in cui si svolgono gli interventi di pulizia dovranno essere comunicati al Responsabile del Servizio del Comune e dell'Istituzione.

I servizi presso la Sede Municipale e presso la Biblioteca Comunale dovranno essere effettuati nelle prime ore del mattino, quelli presso le altre strutture comunali potranno essere effettuati anche nelle ore pomeridiane, mentre presso il CDI dell'Istituzione "Il Novello" i servizi dovranno essere effettuati al termine della giornata, cioè dopo la chiusura del CDI alle ore 19,30 dal lunedì al sabato.

L'articolazione degli interventi, potrà essere modificata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento, nel rispetto del monte ore totale preventivato, a richiesta dell'Amministrazione Comunale o su proposta dell'affidatario, per diverse esigenze di funzionamento del servizio, dandone comunicazione scritta. Nel caso in cui la modifica sia richiesta dall'Amministrazione, l'affidatario dovrà accettare la modifica senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

Al personale che svolge il servizio è fatto divieto di utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli edifici (es. telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc.), aprire cassette o armadi, maneggiare carte, disegni o altri documenti lasciati sulle scrivanie, fatto salvo il temporaneo spostamento per la pulitura delle superfici. Tutti i giorni al termine dei lavori di pulizia presso gli immobili oggetto del presente affidamento, gli incaricati della Cooperativa dovranno curare che le porte e le finestre degli uffici, di uscita e di accesso alle scale siano chiuse.

L'affidatario del servizio è tenuto a ritirare le chiavi di tutti i singoli edifici e degli Uffici annessi, dove si realizzerà il servizio di pulizia. L'affidatario è tenuto a conservare le chiavi con diligenza ed è tenuto, al termine del rapporto convenzionale, alla restituzione delle chiavi alle rispettive sedi e strutture comunali. L'affidatario del servizio deve altresì provvedere a sua cura e spese al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio dei vetri degli edifici non pulibili dall'interno.

All'inizio di ogni mese, l'affidatario del servizio, sulla base di quanto impartito per mezzo delle schede (allegato A), dovrà trasmettere preventivamente ai Responsabili di Servizio il planning mensile degli interventi da effettuare impegnandosi a rispettare la tempistica e la tipologia degli interventi indicati. Nel caso in cui vi siano modifiche a detto planning l'affidatario dovrà avere cura di comunicare tempestivamente dette variazioni.

Alla fine di ogni mese, tale planning, previa verifica della corretta esecuzione degli interventi, dovrà essere allegato, a cura dell'affidatario, alle relative fatture, quale attestazione della regolare esecuzione.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

Edificio	Superficie	N. dei mesi di esecuzione del servizio	Tipi d'interventi previsti	Monte ore primo anno	Monte ore secondo anno
Edificio Municipale	mq. 500	12	- giornaliero dal lunedì al sabato - trimestrale - annuale	867	867
Archivio Comunale	mq. 80	12	- trimestrale - annuale	15	15
Biblioteca comunale	mq. 350	11 (escluso mese di agosto e periodo dal 24/12 al 6/1)	- 2 volte alla settimana - settimanale - trimestrale - annuale	247	247
Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	mq. 21	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- 2 volte alla settimana	80	80
Bagno cimitero Mezzano	mq. 6	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- 1 volta alla settimana	20	20
Bagno Campo Basket/Area Mercato	mq. 12	dal mese di giugno al mese di dicembre	- solo a richiesta prima e dopo le feste o in caso di necessità per altri eventi	6	6
Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	mq. 320	10 (escluso luglio/agosto) <b>Per un periodo massimo di anni 1</b>	- 1 volta alla settimana - a richiesta per massimo 8 interventi aggiuntivi - annuale	55  Solo per il primo anno	////
Palestra Comunale	Mq. 416,24	11 (escluso agosto e dal 24/12 al 6/1)	- settimanale - semestrale	93	93
Sede Protezione civile	Mq. 24 Solo ufficio e bagno	12 mesi	- mensile	12	12
Centro Integrato Anziani	Mq. 220	12 mesi	- giornaliero dal lunedì al sabato - mensile - quadrimestrale - annuale	832	832

<b>TOTALE ORE</b>	<b>2.227 di cui 832 a carico dell'Istituzio ne</b>	<b>2.172 di cui 832 a carico dell'Istituzio ne</b>
-------------------	--	--

Eventuali prestazioni diverse da quelle previste nel presente capitolato, sia in relazione agli edifici che agli interventi di cui alla sopra riportata tabella dovranno essere concordate e autorizzate preventivamente.

#### **ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE - VERBALE DI CONSEGNA - PROROGA**

**La convenzione avrà la durata di anni 2 a decorrere dall'effettivo inizio del servizio.**

L'Amministrazione Comunale si riserva tuttavia la facoltà di sciogliere la convenzione, in qualsiasi momento, nel caso in cui l'affidamento con convenzionamento, si rivelasse poco proficuo.

**La decorrenza sopra indicata è riferita a tutte le prestazioni relative agli immobili di cui all'art. 1 del presente capitolato.**

La stipula della convenzione funge anche da verbale di presa in consegna del servizio da parte dell'affidatario. Dalla data della stipula decorrano tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'affidatario previsti dal presente Capitolato.

L'A.C. si riserva la facoltà di determinare la proroga della convenzione relativa al presente affidamento per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza. L'eventuale proroga, avverrà sulla base di un provvedimento espresso dell'A.C. in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore/affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

La proroga del contratto è disposta dall'A.C. senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno 1 (uno) mesi rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo. La proroga costituisce estensione temporale limitata della convenzione e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nella medesima

#### **ART. 5 - IMPORTO DELL' AFFIDAMENTO**

**Il valore complessivo stimato determinato come importo a base d'asta, è di:**

**€ 72.583,50 (settantadue milacinquecentottantatre/50) oltre all'IVA e oltre ad € 960,00 (novecentosessanta/00) + Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (calcolati a corpo).**

La tariffa oraria omnicomprensiva posta a base d'asta è di € 16,50 + IVA 21% oneri della sicurezza esclusi.

**Per esigenze puramente contabili dell'Amministrazione Comunale, determinate dalla suddivisione dei centri di costo, l'importo sopra indicato si intende così ripartito su base annua con riferimento alla prima annualità:**

- € 14.553,00 + Iva + Oneri della sicurezza per Edificio Municipale e Archivio Comunale
- € 4.075,50 + Iva + Oneri della sicurezza per Biblioteca Comunale

- € 1.749,00 + Iva + Oneri della sicurezza per Bagni cimitero capoluogo , cimitero Mezzano, Campo Basket e Area Mercato
- € 1.105,50 + Iva + Oneri della sicurezza per Centro Polifunzionale/Protezione civile
- € 1.534,50 + Iva + Oneri della sicurezza per la palestra comunale
- € 13.728,00 + Iva + Oneri della sicurezza per il CDI

#### ART. 6 – ESTENSIONI O RIDUZIONI DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale, per proprie esigenze di bilancio, organizzative o funzionali, può, a suo insindacabile giudizio, **ridurre** le prestazioni oggetto dell'affidamento con conseguente riduzione degli oneri convenzionali, senza che l'affidatario possa avanzare alcuna eccezione. In tal caso l'ordine sarà impartito dal Responsabile di Area del Comune/Direttore dell'Istituzione di Servizio e sarà comunicato all'affidatario con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In caso di riduzione, essendo il presente convenzionamento liquidabile ad ore, alla Cooperativa affidataria saranno liquidate solo le ore effettivamente svolte. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di estendere il servizio ad altri spazi, compresi eventuali immobili/locali che nel periodo convenzionale si rendessero disponibili.

Si precisa fin d'ora che l'Amministrazione Comunale, in caso di avvio di nuove strutture o di ampliamento di quelle esistenti, non ha alcun obbligo di estendere l'appalto alla affidataria, pur riservandosene la facoltà.

In quest'ultimo caso, l'affidatario del servizio, previa formale richiesta di questa Amministrazione si impegna ad eseguire i lavori ordinari di pulizia anche in altri edifici di pertinenza comunale alle stesse condizioni di cui alla convenzione in essere.

In caso di estensione, la quantificazione degli aumenti avverrà applicando il costo orario indicato in sede di offerta economica rapportato alle ore di intervento ritenute necessarie.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'affidatario per risolvere anticipatamente la convenzione.

#### ART. 7 – MATERIALI ED ATTREZZATURE INERENTI IL SERVIZIO

L'affidatario deve approntare a sua cura e spese tutti gli attrezzi, utensili, macchinari e materiali per l'esecuzione delle pulizie previste dal presente capitolato.

Le pulizie ordinarie presso il Centro Polifunzionale, Palestra Comunale, Sala Biblioteca devono essere svolte attraverso l'ausilio di macchine lavapavimenti.

Detti materiali devono essere forniti e messi a disposizione dall'affidataria in via continuativa, in modo da evitare disservizi per il Comune, a pena di applicazione della penale di cui all'art. 23 del presente Capitolato.

Al riguardo, l'affidatario dovrà assicurare l'impiego di materiale di consumo (detersivi, disinfettanti, cere, scope ecc.) della migliore qualità e di attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio. I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed ai requisiti previsti dal presente capitolato.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico
- ammoniaca
- alcool e prodotti infiammabili

Per la sanificazione degli ambienti e servizi igienici devono essere utilizzati prodotti diversi dalla candeggina. I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatta concentrazione e devono essere conservati in contenitori chiusi e muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti ad identificare i componenti e le avvertenze d'uso. Dopo

l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato. E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, ceramica, piastrelle, conglomerati; sui pavimenti in linoleum non potranno essere utilizzati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC). In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459 (S.O. – G.U. 6 settembre 1996, n. 209) o da successive modifiche.

Dovranno inoltre essere rispettate le norme previste dal D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277 (S.O. – G.U. 27 agosto, n. 200) o da successive modifiche.

I materiali, le attrezzature ed i prodotti detergenti e disinfettanti dovranno essere riposti in appositi locali assegnati dal Comune e adibiti esclusivamente a questo uso. Tali locali dovranno essere conservati puliti e ordinati. L'affidatario sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature tecniche, dei materiali di consumo e dei prodotti, e l'Amministrazione Comunale non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni contenute in questo articolo l'affidatario sarà dichiarato inadempiente e responsabile dei danni.

## **ART. 8 – PRESTAZIONI STRAORDINARIE**

Nel caso di convegni, traslochi, manifestazioni, trasformazioni degli ambienti di lavoro, raccolta acqua in caso di allagamento o qualsiasi evento straordinario, non periodico e/o non prevedibile, il Responsabile di Area del Comune/Direttore dell'Istituzione potranno richiedere interventi di pulizia straordinaria delle strutture interessate. In tal caso verrà richiesto all'affidatario un preventivo di spesa specifico, per la cui formulazione l'affidatario dovrà, ove possibile, applicare le condizioni economiche offerte in sede di convenzionamento. Detti interventi saranno successivamente autorizzati dal Responsabile di Area/Direttore dell'Istituzione e dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni della Committenza e verranno fatturati a parte.

Al termine dell'esecuzione delle pulizie straordinarie gli operatori dipendenti dell'affidatario, dovranno sottoporre alla firma della persona indicata come referente un attestato di regolare esecuzione dei lavori che dovrà essere allegato a cura dell'affidatario alle relative fatture.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di far eseguire i predetti lavori ad altra ditta opportunamente selezionata.

## **ART. 9 – DANNEGGIAMENTI E/O AMMANCHI DI BENI**

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito in modo da evitare qualsiasi danneggiamento a pavimenti, rivestimenti, vernici, mobili, apparecchiature e attrezzature e a tutti gli oggetti esistenti nei locali, con impegno dell'affidatario, in caso di danneggiamento e/o ammanchi a Lui attribuibili, a risarcire l'Amministrazione Comunale, la quale ha facoltà di optare per una delle seguenti modalità:

- integrale rifusione del valore quantificato dai Responsabili di Servizio;
- sostituzione integrale del bene con altro nuovo avente le medesime caratteristiche.

Qualora a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale si ritenga sufficiente fare eseguire la sola riparazione del bene danneggiato, l'esecuzione e gli oneri saranno a carico dell'affidatario mediante:

- trattenuta della somma come sopra quantificata dall'importo della fattura in corso di pagamento e/o successiva;
- detrazione della somma dal deposito cauzionale, o incameramento della fideiussione costituita ai sensi dell'art. 22 del presente capitolato, con obbligo di reintegro a carico dell'affidatario e fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente.

In mancanza di accordo sulla misura del danno da risarcire, lo stesso verrà stabilito di comune accordo da un funzionario del Comune, da un rappresentante dell'affidatario e da un perito nominato da entrambi; in mancanza di accordo fra le parti la valutazione del danno verrà affidata ad un tecnico specializzato, nominato dall'Ordine di appartenenza della Provincia di Pavia. Le spese per l'intervento peritale verranno pagate a metà fra le parti.

#### **ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Amministrazione mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie;
- locali necessari per l'attività di ripostiglio per l'organizzazione del servizio.

#### **ART. 11 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA**

La Cooperativa Sociale affidataria si impegna:

- ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizioni di svantaggio come previsto dall'art. 4 della Legge n. 381/91;
- ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto della convenzione, operatori e/o soci volontari, in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività. Gli operatori ed i soci volontari devono essere dettagliati in due distinti elenchi debitamente sottoscritti, da comunicare all'A.C. e contenente tutte le informazioni possibili a definire la posizione e la professionalità di ognuno (figura professionale, qualifica, livello, titolo di studio, documento d'identità, ecc.). La cooperativa si assume la responsabilità in merito alla veridicità dei dati riportati. Tale elenco con relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per la sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità o a seguito dell'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro, previa in tal caso l'immediata comunicazione a mezzo fax, ogni qualvolta si verificano variazioni, entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di € 51,65 che sarà applicata dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio.

- a nominare un Responsabile dello svolgimento delle attività e un Responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate, comunicandone immediatamente la loro sostituzione per ragioni operative;
- ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della Legge 381/91;
- a rispettare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e condizioni economiche e normative, integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio, risultante dal CCNL delle Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente maggiormente rappresentative a livello nazionale.

- ad applicare a favore dei soci lavoratori subordinati condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL delle Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente maggiormente rappresentative o dal CCNL di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono le prestazioni, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;
- ad applicare per tutte le persone svantaggiate inserite le condizioni normative e retributive previste dal CCNL delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative;
- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, nonché a sostenere tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica per garantire, in ossequio al D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose;
- Ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
- A impegnarsi a liberare l'Amministrazione contraente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione, o molestia di terzi derivanti dall'esecuzione dei servizi oggetto della presente convenzione;
- a garantire sulla base del corrispettivo concordato, l'assunzione di persone a tempo pieno o più soggetti a part-time, indicati dall'Ente ed appartenenti alle tipologie indicate dall'art. 4 della Legge 381/91 per l'intera durata della convenzione;
- a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la Legge 675/96 e s.m.i.;
- a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dal capitolato speciale (costituente parte integrante della presente convenzione), con piena autonomia organizzativa e gestionale;
- a trasmettere al Comune ogni semestre ed a conclusione della convenzione una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo;

Sono pertanto a completo carico della Cooperativa senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici;
- tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione anche in materia di sicurezza e amministrazione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di divise, tessere di riconoscimento e distintivi;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
- la fornitura di accessori e materiali per la pulizia compreso carta igienica, salviette monouso o rotoli carta asciugamani, sapone liquido, con relativi dispenser da installare ove mancanti, profumazioni per servizi igienici, scopini e sacchi per la raccolta dei rifiuti e sacchetti per i cestini e la loro asportazione dai locali, (andranno asportati tutti i rifiuti legati alla raccolta differenziata attuata dall'Amministrazione Comunale, e posizionati negli appositi raccoglitori intermedi);



- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;
- tutte le spese e gli oneri relativi al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio dei vetri fissi degli edifici, non pulibili dall'interno;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione della convenzione, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

## **ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA - DPI - DUVRI**

L'affidatario si obbliga, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, all'osservanza delle norme e delle disposizioni legislative in materia di prevenzione infortuni e di igiene e salute sul lavoro per tutte le attività che svolgerà per conto dell'Amministrazione Comunale, nonché a sostenere tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica per garantire, in ossequio al D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni qualsiasi responsabilità.

L'affidatario si obbliga pertanto ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili a tutte le lavorazioni, confermando di avere piena conoscenza di tutte le norme in materia di sicurezza nonché dei rischi specifici del proprio lavoro.

L'affidatario dovrà utilizzare macchine e attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, che siano conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Dovrà inoltre impartire ai propri dipendenti precise istruzioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interessati dal servizio, e prima dell'inizio dello stesso dovrà consegnare agli Uffici Comunali, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, così come modificato da Decreto Legislativo 106/2009 i seguenti documenti

- a) Piano valutazione rischio chimico,
- b) Piano valutazione generale
- c) Programma di formazione impartita,
- d) Valutazione maternità, paternità,
- e) Valutazione Vibrazioni,
- f) la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- g) nominativo e atto di nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- h) nominativo e atto di nomina del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e relativa copia di frequenza al corso;
- i) nominativo e atto di nomina del medico competente.

L'affidatario è obbligato a dotare gli operatori dei Dispositivi di Protezione Individuali /DPI necessari all'espletamento dei lavori in sicurezza. I DPI che l'affidatario intende adottare devono essere comunicati al responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.C.

Gli operai sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario del servizio.

Qualora dovesse verificarsi un infortunio, la responsabilità dell'accaduto sarà interamente ed esclusivamente a carico dell'affidatario.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione qualora accerti che l'affidatario non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

In ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 l'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento ha predisposto il Documento Unico di Valutazione del Rischio (DUVRI) nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare, o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi d' interferenza. Tale documento costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione.

### **ART. 13 – COPERTURA ASSICURATIVA**

L'affidatario è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Travacò Siccomario ed a terzi in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse allo svolgimento del servizio di pulizia.

L'affidatario è pertanto obbligato a stipulare presso una primaria Compagnia, specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile Verso Terzi (RCT) nella quale venga esplicitamente precisato che il Comune di Travacò Siccomario e l'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti, per l'intera durata della convenzione e a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di cui al presente capitolato, anche prodotti per colpa grave, con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo deve essere stipulata una polizza R.C.O. con un massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 per persona.

In alternativa alla stipula della polizza di cui al comma precedente, l'affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le caratteristiche uguali o superiori a quelle indicate per la polizza specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'A.C. precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

Copia della polizza specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'A.C. prima della stipula della convenzione e comunque prima dell'inizio del servizio, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata della convenzione.

La stipula della polizza sopraccitata non solleva in ogni caso l'affidatario da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

Il servizio non può iniziare se l'affidatario non ha provveduto a stipulare la polizza di cui al presente articolo: ove l'affidatario abbia comunque iniziato l'esecuzione del servizio e non dimostri, entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato dall'A.C., di avere ottemperato a quanto previsto nel presente articolo, stipulando una polizza con data di decorrenza non successiva al primo giorno di esecuzione del servizio come previsto dal presente Capitolato, l'affidatario incorrerà nell'automatico scioglimento della convenzione.

### **ART. 14 – OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI.**

La Cooperativa è tenuta agli obblighi specificatamente previsti dalla Legge n. 381/1991 ed è tenuta, laddove le condizioni di fatto dovessero modificarsi in violazione delle disposizioni di legge, a dare pronto avviso al Comune entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuto fatto modificativo.

A tal fine la Società Cooperativa si obbliga a mantenere invariata la percentuale minima (30%) di lavoratori svantaggiati per tutta la durata della convenzione.

La Cooperativa è altresì tenuta a conformarsi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e tutela dei lavoratori. Le autorità che possono fornire le necessarie informazioni in merito ai suddetti obblighi sono l'Inps e l'Inail.

La Cooperativa è tenuta a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Nel caso in cui fosse necessario procedere all'assunzione di nuovo personale, l'impresa, per quanto possibile, si impegna ad assumere mano d'opera residente nel Comune di Travacò Siccomario, avente ovviamente i requisiti richiesti, secondo le indicazioni impartite dai Servizi Sociali in merito al progetto di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati.

Tale personale, agirà sotto la responsabilità piena e diretta dell'affidatario del servizio e dovrà eseguire il lavoro sulla base delle direttive impartite dal responsabile dello stesso.

La cooperativa è altresì obbligata ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni economiche e normative (trattamento economico, giuridico e previdenziale) previste dai contratti nazionali collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi sindacali integrativi vigenti alla data del contratto e applicabili nella località di svolgimento del servizio, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni o da nuovo contratto collettivo che dovesse essere successivamente stipulato per la categoria stessa. Gli obblighi in materia di corretta retribuzione del personale sussiste anche se l'affidatario non aderisce ad alcuna organizzazione sindacale o se abbia receduto da esse. La Cooperativa è obbligata inoltre ad applicare il contratto e gli accordi anzidetti anche dopo la loro scadenza e fino all'avvenuta sostituzione ed anche nei rapporti con i soci.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Ente o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così come accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, potendosi provvedere anche d'ufficio, fatta salva comunque la possibilità di incameramento della fidejussione. Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'Ispettorato del lavoro abbia accertato l'avvenuto ed integrale adempimento agli obblighi in oggetto. Per quanto attiene alle detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può comunque opporre nessuna eccezione nei confronti dell'Ente comunale, né tanto meno ha titolo al risarcimento del danno.

In ogni caso l'affidatario si impegna a tenere indenne il Comune di Travacò Siccomario da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo assumendo a proprio carico tutte le conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, e a sollevarla da eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle suddette prescrizioni.

Ai fini del controllo di quanto sopra l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere, in occasione della liquidazione di ogni fattura, il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva INPS INAIL). Tale controllo verrà effettuato anche prima della stipula della convenzione.

L'aggiudicatario è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento su richiesta estratti del libro matricola, il libro paga ed del registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito e di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici. Del contesto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta al personale dipendente e ai soci lavoratori.

In caso di inosservanza di quanto sopra, come pure nel caso di inadempienza agli altri obblighi di cui al presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dalla convenzione, salvo la pretesa al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

Il personale dovrà risultare regolarmente assunto a carico dell'affidatario secondo le vigenti normative e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità, inoltre dovrà essere in regola con le norme di igiene previste.

L'affidatario è garante dell'idoneità del personale che fra l'altro ha l'obbligo di mantenere la massima riservatezza rispetto a quanto venisse a sua conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune, avrà la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone non gradite sul piano comportamentale o del rendimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'affidatario dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di conoscenze generali in materia di igiene ambientale e metodologiche di pulizia e sanificazione negli ambienti.

## **ART. 15 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO – SCIOPERI**

Il servizio dovrà essere svolto senza alcuna interruzione per qualsiasi circostanza, salvo quanto stabilito diversamente dall'Amministrazione Comunale. Pertanto il servizio dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali.

In caso di scioperi del personale dell'affidatario dovrà essere assicurato per ciascun edificio un servizio di emergenza.

In caso di interruzione l'Amministrazione Comunale oltre a non liquidare l'importo corrispondente alle ore d'intervento non prestate, applicherà le penali secondo quanto specificato più avanti, fatto salvo l'addebito di qualsiasi maggior danno subito nel caso in cui l'Ente fosse costretto a provvedere diversamente allo svolgimento del servizio.

## **ART. 16 – PERSONALE RESPONSABILE DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario, prima dell'inizio dell'attività oggetto del presente capitolato, dovrà fornire il nominativo del suo Responsabile con il quale, i funzionari responsabili del Comune e dell'Istituzione, dovranno concordare le modalità e gli orari di svolgimento degli interventi e le modalità per i relativi controlli di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato, ivi compreso il nominativo del responsabile degli inserimenti lavorativi.

L'affidatario dovrà altresì indicare un vice responsabile che sostituisce il responsabile in caso di suo impedimento.

Il Responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni in oggetto ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni d' inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile dell'affidatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stesso.

Il Responsabile dell'affidatario o suo sostituto, deve essere comunque reperibile ogni giorno di espletamento del servizio e facilmente contattabile, anche oltre gli orari degli uffici della Cooperativa, mediante telefono cellulare o altro fornito a proprie spese dall'affidatario.

## **ART. 17 – CONTROLLO DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in corrispondenza delle liquidazioni ed ogni altra volta ritenuta necessaria e senza dover alcun preavviso all'appaltatore, azioni di verifica e

controllo, attraverso il responsabile del servizio del Comune e dell'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi".

Il controllo sull'effettuazione del servizio verrà attuato attraverso un controllo incrociato dei dati e della qualità del servizio secondo le modalità sotto descritte:

- La cooperativa dovrà trasmettere preventivamente ai Responsabili di Servizio il planning mensile degli interventi così come già descritto al precedente art. 3 del presente Capitolato. Nel caso in cui vi siano modifiche a detto planning l'affidatario dovrà avere cura di comunicare tempestivamente dette variazioni pena la trattenuta dell'importo per il servizio non effettuato nelle date indicate.
- Il Responsabile del Servizio dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituzione verificheranno l'esattezza e la puntualità nell'esecuzione del servizio sia degli interventi di frequenza giornaliera sia degli interventi di frequenza periodica e provvederanno, in caso di inadempimenti, ad effettuare le trattenute del caso, da effettuarsi sui pagamenti successivi, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 23 del presente capitolato.

Il Comune inoltre, ai fini del rispetto delle condizioni di legge, si riserva la facoltà di eseguire controlli periodici sui risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Per agevolare il controllo la cooperativa, con cadenza almeno annuale, redige una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo.

Il controllo sulla corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo e sui risultati raggiunti, saranno effettuati dall'Assistente sociale, in rappresentanza dell'Ente appaltante, tradotti in apposita relazione trasmessa anche alla Cooperativa..

## **ART. 18 – CONTROLLO INTERNO DI QUALITA'**

Richiamato quanto descritto all'articolo precedente, resta inteso che l'affidatario ha il dovere di attuare sistemi di autocontrollo sul servizio svolto. Il controllo di qualità del servizio deve essere eseguito da parte dell'affidatario, attraverso il Responsabile appositamente individuato, almeno 1 volta ogni quattro mesi. Al termine dell'ispezione, l'affidatario dovrà fare pervenire all'ufficio Comunale i report di rilevazione compilati. La cooperativa ha la responsabilità di provvedere a segnalare al responsabile comunale o dell'Istituzione, ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'attività prestata.

## **ART. 19 - SUBAPPALTO - CONSORZI**

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il servizio in oggetto, pena la risoluzione anticipata della convenzione. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'affidatario ad altre imprese:

- per la fornitura di materiali;
- per la fornitura/nolo di mezzi meccanici.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato, commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune si intenderà la cooperativa.

**Nel caso di convenzione stipulata con un Consorzio, l'eventuale sostituzione della Cooperativa sociale esecutrice deve essere autorizzata da parte dell'Ente.**

## **ART. 20 – CESSIONE DEI CREDITI**

I crediti dell'affidatario nei confronti del Comune non possono essere ceduti senza il consenso dell'Amministrazione.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le norme della Legge n. 52/1991 (Disciplina della cessione dei crediti d'impresa) sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti dal contratto/convenzione che sarà sottoscritto con la Ditta appaltatrice.

Le cessioni possono essere effettuate a Banche o a Intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.

## **ART. 21 - VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'AFFIDATARIO INCIDENTI SUL RAPPORTO CONVENZIONALE – FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'affidatario non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione Comunale fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di cooperative sociali di tipo B).

Nei 60 (sessanta) giorni successivi l'A.C. può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità della convenzione, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al precedente comma, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10-sexies della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui anzi detto, senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al primo comma producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della Legge 31/1/1992, n. 59, e succ. modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'art. 6 della Legge 23/7/1991 n. 223.

Il fallimento dell'affidatario comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge della convenzione o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'affidamento.

## **ART. 22 – GARANZIE INERENTI LA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO – CAUZIONE DEFINITIVA**

L'affidatario, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, una garanzia fideiussoria pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo netto convenzionale.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza della convenzione.

La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà avere una durata pari a quella convenzionale.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazioni di penali o per risarcire il danno che l'A.C. abbia patito in corso di esecuzione della convenzione.

Pertanto la garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione della convenzione, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienza da parte dell'affidatario pena la risoluzione della convenzione.

L'importo della garanzia di esecuzione è comunicato dall'Amministrazione Comunale ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere clausole di estinzione automatica della garanzia, rimarrà vincolata per tutta la durata convenzionale e sarà svincolata e restituita al contraente entro 30 giorni dalla conclusione del rapporto convenzionale, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio da parte del Responsabile del servizio.

## **ART. 23 - VERIFICHE INADEMPIENZE E PENALITÀ**

L'Amministrazione Comunale, attraverso i suoi Responsabili del Servizio (responsabile Area Amministrativa per il Comune e il Direttore per l'Istituzione) svolgerà attività di controllo sull'espletamento dello stesso e qualora riscontrasse violazioni agli obblighi assunti trasmetterà, via fax e/o mail, formale diffida assegnando un termine non superiore a giorni tre decorso inutilmente il quale, in assenza di formale e motivata presentazione di giustificazioni da parte dell'affidatario, irrognerà una penale di € 51,65 per ogni giorno di inadempienza, trattenendo tale importo dalla prima fattura in corso di pagamento e/o successiva.

Oltre a quelle previste da altri articoli del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà applicare le penali d'importo variabile da € 51,65 a € 516,46 a suo discrezionale giudizio per le seguenti inadempienze, fatto salvo diversi provvedimenti o addebiti per danni:

- quando il servizio non sia svolto regolarmente ed in modo soddisfacente: penale di € 51,65 per il primo richiamo; € 103,30 per il secondo richiamo; € 154,95 per il terzo richiamo e così di seguito entro il limite di € 516,46 per i successivi richiami;
- condotta non decorosa da parte degli addetti della cooperativa: penale di € 51,65 per il primo richiamo; € 103,30 per il secondo richiamo; € 154,95 per il terzo richiamo e così di seguito entro il limite di € 516,46 per i successivi richiami;
- mancata sostituzione del personale non gradito sul piano comportamentale o del rendimento: penale di € 516,46;
- mancata osservanza delle disposizioni relative ai materiali e attrezzature utilizzati: penale di € 516,46;
- utilizzo dei prodotti non a norma o sprovvisti di apposita scheda informativa: penale di € 516,46;
- mancato ritiro dei rifiuti di ogni tipo dagli ambienti: penale di € 51,65 per ogni giorno di giacenza;
- quando non vengono rispettate le fasce orarie stabilite per i lavori di pulizia degli edifici e debitamente comunicati al responsabile del servizio: penale di € 51,65;
- per mancata reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza: penale di € 51,65.
- per mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui all'art.15 del presente capitolato, nei termini temporali previsti: penale di € 51,65 ;
- per mancata continuità nella fornitura del materiale di consumo di cui all'art. 12 del presente capitolato: penale di € 51,65 per ogni giorno di inadempienza;
- per interruzione del servizio: penale di € 258,23 per ogni giorno di interruzione;

Pertanto, fermo restando l'applicazione della penale prevista, qualora l'affidatario del servizio a seguito di contestazione non adempia agli obblighi assunti, l'amministrazione può avvalersi di un servizio sostitutivo a danno dell'affidatario stesso mediante semplice comunicazione di avvertimento a mezzo fax e/o mail, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione.

I Responsabili del Servizio possono rinunciare all'applicazione delle penali e delle sanzioni qualora le contro deduzioni presentate dall'affidatario evidenziassero l'assenza di colpe e responsabilità da parte della stessa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice Civile le parti convengono espressamente che viene fatta comunque salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Se i Responsabili del Servizio accertano il precario stato di pulizia di uno stabile, derivante da scarso livello delle pulizie ordinarie, l'Amministrazione stessa, avrà facoltà di richiedere all'affidatario una serie di interventi di "ripristino". Tali prestazioni dovranno essere richieste via fax e/o mail all'affidatario e rese dalla stessa nel termine di 24 ore dalla comunicazione. Esse non daranno luogo ad alcun addebito, a carico del Comune di Travacò Siccomario, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria e prevista per la rispettiva categoria di locali.

## **ART. 24 - DECADENZA**

L'affidatario incorre nella decadenza della convenzione, quando, pur avendo dato corso all'esecuzione del servizio, risulti evidente che lo stesso non è nelle condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dalla convenzione.

Costituisce altresì causa automatica di decadenza dal convenzionamento:

- la mancata stipula, in data antecedente il primo giorno di inizio del servizio, della polizza assicurativa;
- la mancata consegna della polizza e relativa quietanza come meglio specificato all'art. 14 del presente capitolato.
- la mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al comma 1 dell'art. 23 del presente capitolato.

La convenzione è risolta di diritto, senza necessità di pronunzia giudiziale, quando l'appaltatore sia sottoposto a procedura di fallimento, di concordato, di amministrazione controllata o di scioglimento. In caso di trasformazione la stessa dovrà essere tempestivamente autorizzata.

## **ART. 25 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Il Comune di Travacò Siccomario si riserva la facoltà di risolvere la convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice Civile, a tutto rischio e danno della Cooperativa, nei seguenti casi:

- reiterate gravi inosservanze di norme legislative e regolamenti in materia di sicurezza, di inquinamento atmosferico idrico e prevenzione infortuni;
- sia intervenuto a carico della cooperativa stato di fallimento, liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettono la regolarità dei lavori nonché il rapporto di fiducia tra appaltante ed appaltatore;
- cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio appaltato;
- grave negligenza o frode della ditta. In particolare la ditta sarà considerata gravemente negligente qualora cumuli, nel corso della durata della convenzione, richiami formalmente contestati e conclusi con avvenuta applicazione della penale, che si verificano più di 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;



- ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi e/o delle prestazioni, tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'ente appaltante vuole ottenere con il presente appalto;
- il venir meno del requisito relativo all'obbligo di mantenere invariato il numero minimo dei lavoratori svantaggiati per tutta la durata della convenzione;
- mancata presentazione della cauzione definitiva o polizza assicurativa, nonché del "piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ovvero entro i termini fissati dall'Amministrazione;
- qualora una delle autorizzazioni o iscrizioni ad albi obbligatori o altre abilitazioni all'esercizio delle specifiche attività risultino scadute, sospese, o invalide;
- per l'impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio.
- mancato raggiungimento dell'obiettivo sociale previsto dal progetto d'inserimento lavorativo

L'Amministrazione Comunale potrà altresì procedere alla risoluzione della convenzione in tutti i casi previsti dal Codice Civile.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la convenzione sarà risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del comune in forma di lettera trasmessa con posta certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi sopra elencati la Cooperativa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione Comunale salvo il diritto della stessa al risarcimento di tutti i conseguenti danni ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile.

A seguito della risoluzione della convenzione l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare il servizio all'impresa concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento, per la Stazione appaltante, di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

E' causa di risoluzione della convenzione la cancellazione della Cooperativa all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, fatta salva la volontà da parte dell'Ente, sulla base di provvedimento motivato, di far proseguire la convenzione sino alla sua naturale scadenza.

La cooperativa potrà richiedere la risoluzione della convenzione nel caso di:

- ritardato pagamento del corrispettivo da parte dell'Ente per oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza di cui all'art. 30, ferma restando la possibilità per la Cooperativa sociale di porre l'eccezione di inadempimento prima del termine di cui sopra;

## **ART. 26 -RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

A fronte di gravi inadempimenti alle obbligazioni di convenzione da parte della Cooperativa, tali da compromettere la buona riuscita del servizio, l'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del contratto previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettono, di diffida ad adempiere, attribuendo alla stessa un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla ricezione della diffida, per l'attuazione dell'adempimento. Trascorso detto termine la convenzione si intende risolta di diritto.

La risoluzione della convenzione è comunicata dall'Amministrazione Comunale alla Cooperativa mediante posta certificata e comporta tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi gli interventi in sostituzione dell'affidatario stesso, dovendo comunque quest'ultimo concordare le modalità organizzative di subentro col nuovo soggetto gestore delle attività.

## **ART. 27 – RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per:

- motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- qualora intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato;
- reiterati inadempimenti della Cooperativa, anche se non gravi;
- per giusta causa. (Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: l'insolvenza o il grave dissesto economico e finanziario della Cooperativa risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Cooperativa)
- in caso in cui la Cooperativa perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento diretto con convenzionamento in quanto Cooperativa di tipo B;
- nel caso in cui l'affidamento diretto si rivelasse poco proficuo;
- in caso di ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente capitolato e relativa convenzione

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta certificata.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite dalla Cooperativa al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'A.C. , purchè il servizio sia stato eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni convenzionali.

L'affidatario ha diritto al pagamento di quanto sopra, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 Cod. civ.

## **ART. 28 - CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E SOSPENSIONE DELLO STESSO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – RECESSO DELL'AFFIDATARIO**

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere, per tutta la durata della causa ostativa e comunque per un periodo complessivo massimo di 6 (sei) mesi, l'esecuzione delle prestazioni relative al presente capitolato. Decorso il periodo di sei ( 6) mesi è facoltà dell'affidatario recedere dalla convenzione senza diritto ad indennizzo alcuno e senza che lo stesso possa sollevare eccezioni, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'A.C. provvede a comunicare per iscritto all'affidatario la sospensione dell'esecuzione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

L'affidatario può richiedere il recesso della convenzione in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.).

## **ART. 29 - RIFUSIONE DANNI E SPESE**

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità o la rifusione dei danni, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di trattenute sui crediti per servizi già compiuti

oppure all'incameramento della polizza fidejussoria o altra forma di cauzione prestata a garanzia del servizio.

## **ART. 30 – CORRISPETTIVO MENSILE – FATTURAZIONE – PAGAMENTI**

Il corrispettivo offerto si intende comprensivo di manodopera, materiali, noleggio attrezzature ed ogni altro onere comunque denominato, al netto di IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

Il corrispettivo verrà pagato sulla base dell'effettiva quantificazione oraria delle prestazioni effettuate, mensilmente in modo posticipato, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo comunale, previa verifica da parte dei Responsabili di Servizio della conformità delle prestazioni eseguite a quanto specificato nel presente capitolato e acquisizione del DURC che l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere d'ufficio. La verifica della regolarità e della qualità della prestazione da parte del responsabile del procedimento avverrà entro 30 giorni dall'adempimento, termine durante il quale l'inesattezza della prestazione potrà essere opposta al debitore. Si precisa che il compenso sarà rapportato al numero effettivo di mesi/ore lavorate.

Qualora la cooperativa risulti inadempienti con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio in oggetto, compresi i soci – lavoratori, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo fino a regolarizzazione della posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. La Cooperativa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Le fatture dovranno riferirsi ai servizi effettivamente prestati, come da capitolato, indicando distintamente il dettaglio degli importi per ciascun edificio oggetto del presente affidamento e accompagnate dalle attestazioni di regolarità del servizio.

Per le inadempienze di cui sopra l'Amministrazione si riserva inoltre di escutere le garanzie prestate ai sensi dell'art. 23 del presente capitolato.

L'esecuzione di eventuali pulizie straordinarie sarà, effettuata e fatturata a parte, previo accompagnamento dell'attestato di regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Travacò Siccomario Via Marconi n. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV) e devono necessariamente contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, i seguenti elementi:

- estremi della comunicazione dell'A.C. con la quale la stessa ha informato la Cooperativa dell'impegno e della copertura finanziaria ( ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000);
- l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN e nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le prestazioni effettuate presso la sede dell'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" dovranno essere fatturate in maniera separata dalle altre prestazioni, e la relativa fattura, accompagnata dalla documentazione richiesta, dovrà essere consegnata al protocollo dell'Istituzione, che provvederà al pagamento in maniera autonoma.

I pagamenti stessi saranno disposti a mezzo mandati diretti intestati all'affidatario, mediante bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie indicate dall'affidatario stesso.

L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento all'Amministrazione Comunale. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario esonera il Comune di Travacò Siccomario da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

## **ART. 31 – AGGIORNAMENTO DEI PREZZI**

Il prezzo offerto è da intendersi bloccato per l'intera durata della convenzione, fatto salvo quanto sotto precisato.

Trascorso 1 (uno) anno dalla data di affidamento e ad istanza della parte interessata, i prezzi oggetto del presente capitolato sono assoggettati a revisione periodica su base annuale dell'indice ISTAT.

La richiesta di revisione dei prezzi è sottoposta a specifica istruttoria, condotta dal Responsabile di Area, intesa a verificare la congruità dell'adeguamento richiesto, con riferimento all'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (indice FOI), elaborato dall'ISTAT.

Entro il 30° giorno successivo al ricevimento della richiesta, l'A.C. comunicherà alla controparte l'esito di tale esame e il riconoscimento dell'adeguamento avrà decorrenza dalla data di presentazione dell'istanza.

In ogni caso deve escludersi qualunque possibilità di revisione prezzi con decorrenza retroattiva rispetto alla data della richiesta.

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice Civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

## **ART. 32 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del servizio relativo al presente capitolato può essere definita dall'A.C. e dall'affidatario, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del responsabile competente dell'A.C.;
- dal responsabile competente dell'A.C., per essere rivolta all'affidatario, previa audizione della medesima

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione della convenzione relativa al servizio in oggetto, non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente comma, è deferita alla competenza del Foro di Pavia.

## **ART. 33 - COSTITUZIONE IN MORA**

Tutti i termini e le comminatorie previste dal presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della preventiva costituzione in mora dell'appaltatore.

## **ART. 34 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Le attività relative alla direzione dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Direttore dell'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" per quanto di rispettiva competenza.

## **ART. 35- SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti al presente affidamento e alla stipulazione, scritturazione, diritti di segreteria, di rogito e di registrazione della convenzione, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della Cooperativa.

Ai sensi del D.Lgs n. 460/1997 che equipara alle ONLUS, a prescindere dalla loro struttura e dalle loro finalità, anche le cooperative sociali ed i consorzi, la Cooperativa è esente dall'imposta di bollo.

Inoltre, essendo esente dall'imposta di bollo, i diritti di segreteria e di rogito dovuti in conseguenza alla stipula della convenzione, sono ridotti del 50% , ai sensi della Legge n. 604 del 6/06/1962 art. 40, tabella D.

Il contratto inerente l'appalto sarà assoggettato ad IVA.

## **ART. 36 – STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Si provvederà alla stipula della convenzione non prima che siano trascorsi 35 giorni dalla data dell'ultima delle comunicazioni inerenti l'aggiudicazione definitiva, e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, fatto salvo il maggior tempo occorrente per l'acquisizione della documentazione prescritta. L'aggiudicatario è comunque tenuto ad iniziare il servizio alla data richiesta dell'Amministrazione Comunale, anche in pendenza dell'avvenuta stipula.

La stipula formale della convenzione resta subordinata all'accertamento che l'aggiudicatario non trovasi in nessuna delle condizioni ostative ed in particolare anche in una sola tra quelle previste dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Qualora la cooperativa aggiudicataria non si presenti per la stipula della convenzione entro il termine assegnato, oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà dell'Ente appaltante, procedere, previa diffida, all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale ulteriore danno.

La bozza di convenzione, redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Lombardia è allegato al progetto relativo al servizio in oggetto, debitamente approvato dalla Giunta Comunale.

## **ART. 37 – SPONSORIZZAZIONE NOTIZIARIO COMUNALE**

La Cooperativa affidataria del servizio **sarà tenuta** all'acquisto di uno spazio pubblicitario sui numeri del periodico comunale in uscita nell'arco dell'anno per la durata di anni due, posto nelle pagine interne del notiziario comunale delle dimensioni di: H 3,5 cm X L 19 cm.

Il costo per la suddetta sponsorizzazione previsto con delibera dalla Giunta Comunale per l'anno 2013 é:

<b>TIPOLOGIA DI SPAZIO</b>	<b>COSTO PER 1 NUMERO</b>	<b>COSTO PER 6 NUMERI</b>
<u>Spazio nella pagine interne</u> a fondo pagina dimensioni: H 3,5 cm x L 19 cm	€ 80,00 + IVA	€ 400,00 + IVA

Per opportuna informazione si precisa che i numeri del notiziario previsti in uscita sono massimo 6/anno.

Gli oneri derivanti dall'acquisto di detto spazio pubblicitario saranno destinati dall'Amministrazione Comunale a finanziare la realizzazione del notiziario stesso.

## **ART. 38 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Cooperativa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla convenzione.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, la Cooperativa è tenuta, in particolare:

- a) a comunicare all'Amministrazione di Travacò e all'Istituzione i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi della convenzione;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa alla convenzione avvalendosi di banche o Poste Italiane S.p.a., esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;
- c) a riportare su ogni documento contabile il CIG (Codice Identificativo di Gara) atto a identificare la procedura di gara.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **ART. 39 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL**

### **SERVIZIO – INFORMATIVA**

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. “ Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che il trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario in relazione al presente affidamento è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali, ed avverrà da parte del Comune di TRAVACO' SICCOMARIO, Titolare del trattamento dati, presso la Sede dell'Ente in Via Marconi n. 37 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo.

Il presente trattamento, è svolto sulla base delle disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento : incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 succ. modificata dalla Legge 15/2005 e succ. mod.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento ossia al Comune di TRAVACO' SICCOMARIO, per il tramite della Sig.ra Bailo Giovanna Responsabile trattamento dati, individuata con decreto sindacale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. la Ditta affidataria è designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente capitolato e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

La Ditta affidataria dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del Responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'A.C. e la Ditta affidataria prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

#### **ART. 40 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE**

Per tutto quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente capitolato, ai fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

La sottoscrizione della convenzione/contratto da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti di servizi, delle norme del Codice Civile, del presente capitolato e di loro incondizionata accettazione.

#### **ART. 41 - ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile la Cooperativa affidataria approva tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

#### **ALLEGATI**

Sono allegati al presente Capitolato divenendone parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati tecnici:

- Allegato A Schede relative alle prestazioni da A1 a A10
- DUVRI del Comune
- DUVRI dell'Istituzione Il Novello

# ALLEGATO A

Art. 3 del presente capitolato

## DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI



**EDIFICIO MUNICIPALE:**

Piano Terra: Ufficio Anagrafe – Ufficio Segreteria – Ufficio Servi Sociali- Ufficio Tecnico – Ufficio polizia Locale- Ufficio Assistente sociale- Ufficio Protezione Civile- Servizi Igienici Atrio e corridoi- Scala di accesso al primo piano.

Piano Primo: Ufficio Ragioneria – Ufficio Responsabile Finanziario – Ufficio Tributi- Ufficio Sindaco – Ufficio Assessori – Ufficio Segretario Comunale – Sala Consiliare- atrio – corridoio. ripostiglio- scala esterna di accesso alla Sala Consiliare

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
giornaliera dal lunedì al sabato	<p>Spazzolatura di tutti i pavimenti degli Uffici e della Sala Consiliare, corridoi, atri, ingressi, sale d'attesa scale interne e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti;</p> <p>Spolveratura umida di tutti i tavoli, scrivanie, sedie e mobili esistenti nei locali;</p> <p>Vuotatura dei cestini della carta in sacchi dell'immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti ricoprenti;</p> <p>Pulizia apparecchi telefonici e computer, stampanti ecc (con prodotti specifici);</p> <p>Spolveratura del corrimano scala interna;</p> <p>Pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici;</p> <p>Aerazione dei locali, chiusura o apertura (a seconda dell'orario di svolgimento del servizio) di tapparelle e di finestre.</p> <p><b>Pulizia</b> della zona antistante l'ingresso principale in caso di necessità.</p> <p><i>N.B. La pulizia della Sala consigliere deve essere eseguita una volta alla settimana.</i></p> <p><b>N.B. Nella giornata di Sabato gli interventi sono limitati all'Ufficio anagrafe/Ingresso principale/Ufficio vigili e servizi igienici posti al piano terra</b></p>	<p>Intervento mattutino</p> <p>3 ore per 5 giorni/settimana</p> <p>1 ora per 1 giorno/settimana a (Sabato)</p>	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 252</p> <p>giorni lavorativi: 52</p>	808
trimestrale	<p>Lavaggio dei vetri di tutte le finestre con relativi infissi e davanzi, tende veneziane posizionate ai vetri, porte interne degli uffici e portoncini d'ingresso e lampadari</p> <p>Spolveratura parte alta degli arredi;</p> <p>Asportazione delle ragnatele in tutti i locali oggetto dell'incarico;</p> <p>Lucidatura del pavimento in linoleum al primo piano e del pavimento in marmo della sala consiliare e dell'ingresso</p> <p>Pulizia della ringhiera e della scala esterna di accesso al primo piano e battitura degli zerbini.</p> <p><b>Lavaggio</b> e sanificazione approfondita (compreso il rivestimento in piastrelle) dei servizi igienici.</p>	12 ore	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 4</p>	48
annuale	<p><b>Lavaggio</b> delle tapparelle, delle inferiate e delle zanzariere ove esistenti.</p> <p>Rimozione delle scrivanie, dei tavoli ed ogni altro mobile facilmente spostabile, al fine di effettuare un'accurata pulizia del pavimento sottostante</p> <p><b>Deceratura ,ceratura</b> del pavimento in linoleum al primo piano e del pavimento in marmo della sala consiliare e dell'ingresso</p>	11 ore	1 giorno lavorativo	11
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>867</b>

**ARCHIVIO COMUNALE:**

Piano Primo: Ingresso - Scala di accesso al primo piano- due locali di archivio – locale consultazione pratiche

<b>FREQUENZA</b>	<b>PRESTAZIONE</b>	<b>ORE PREVISTE PER INTERVENTO</b>	<b>PERIODO D'INTERVENTO</b>	<b>TOT. ORE ANNUE</b>
trimestrale	Spazzolatura di tutti i pavimenti delle stanze, ingresso e scala di accesso e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti, battitura zerbini; Spolveratura del corrimano scale; Asportazione delle ragnatele in tutti i locali e dalle finestre.	2 ore	12 mesi giorni lavorativi: 4	8
annuale	Lavaggio dei vetri di tutte le finestre con relativi infissi, davanzali e lavaggio delle porte di accesso esterne e interne. Lavaggio delle persiane.	7 ore	1 giorno lavorativo	7
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>15</b>

**BIBLIOTECA COMUNALE:**

Piano Terra: Ingresso – Sala Lettura – Servizi igienici – Scala di accesso al primo piano- locale ascensore.

Piano Primo: Atrio – Sala Conferenze – Atrio – Scala esterna .

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT . ORE ANNUUE
2 volte alla settimana	Spazzolatura di tutti i pavimenti delle stanze, corridoi, atri, ingressi, scale interne e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti; Spolveratura umida di tutti i tavoli, scrivanie, sedie e mobili esistenti nei locali; Vuotatura dei cestini della carta in sacchi dell'immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti ricoprenti; Pulizia apparecchi telefonici e computer, stampanti ecc (con prodotti specifici); Pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici. <b>La pulizia del Salone deve avvenire con macchina lavapavimenti.</b>	Intervento mattutino  2 ore 2 giorni/settimana (lunedì/giovedì)	11 mesi (escluso agosto e chiusura dal 24/12 al 6/1)  giorni lavorativi: 92	184
settimanale	Pulizia della ringhiera e della scala esterna di accesso al primo piano e battitura degli zerbini.	0,30	11 mesi (escluso agosto e chiusura dal 24/12 al 6/1)  giorni lavorativi: 46	23
trimestrale	Lavaggio dei vetri di tutte le finestre con relativi infissi e davanzali, delle porte interne, del portoncino d'ingresso e dei lampadari; Rimozione delle scrivanie, dei tavoli ed ogni altro mobile facilmente spostabile, al fine di effettuare un'accurata pulizia del pavimento sottostante Spolveratura parte alta delle arredi; Spolveratura dei libri posti sugli scaffali; Asportazione delle ragnatele in tutti i locali; <b>Lavaggio</b> e sanificazione approfondita (compreso il rivestimento in piastrelle) dei servizi igienici	8 ore	12 mesi  giorni lavorativi: 4	32
annuale	<b>Lavaggio</b> delle persiane, delle inferiate e delle zanzariere ove esistenti	8 ore	1 giorno lavorativo	8
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>247</b>

**BAGNO CIMITERO TRAVACO' CAPOLUOGO:**

Servizi igienici, camera mortuaria con annesso locale doccia dipendenti

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
2 volte alla settimana	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici, della camera mortuaria e del locale doccia dipendenti.	1 ora	9 mesi esclusi i mesi di dic/gen/febb giorni lavorativi: 80	80
TOTALE ORE ANNUE				80

**BAGNO CIMITERO MEZZANO:**

Servizi igienici

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
1 volte alla settimana	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	30 minuti	9 mesi esclusi i mesi di dic/gen/febb giorni lavorativi: 40	20
TOTALE ORE ANNUE				20

**BAGNO CAMPO BASKET/ BAGNO AREA MERCATO:**

Servizi igienici.

<b>FREQUENZA</b>	<b>PRESTAZIONE</b>	<b>ORE PREVISTE PER INTERVENTO</b>	<b>PERIODO D'INTERVENTO</b>	<b>TOT. ORE ANNUE</b>
SOLO A RICHIESTA	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici da effettuare prima e dopo le feste organizzate al Campo Basket. Pulizia e disinfezione dei servizi igienici in occasione di manifestazioni organizzate alla Frazione Rotta Area Mercato (via A. Moro).	1 ora	dal mese di giugno al mese di dicembre previsione di n. n. 3 feste/manifestazioni giorni lavorativi: 6	6
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>6</b>

**CENTRO POLIFUNZIONALE “EX BELLAVITI”:**

Piano Terra: Salone, Servizi igienici femminili e servizio igienici maschili, locale Ufficio, scala d’accesso al soppalco;

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D’INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
1 volte alla settimana	<p>Spazzolatura <b>di tutti i pavimenti dei locali e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti;</b>                      Spolveratura <b>umida degli arredi ivi presenti;</b>                      Pulizia e <b>disinfezione di tutti i servizi igienici con vuotatura dei cestini in sacchi dell’immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti ricoprenti;</b>                      Rimozione <b>delle ragnatele quando presenti</b>  <i>NB: La pulizia del pavimento deve avvenire con l’ausilio di macchine lavapavimenti.</i></p>	1 ora	<p>10 mesi (escluso luglio/agosto)</p> <p>giorni lavorativi: 43</p>	43
SOLO A RICHIESTA (in caso di utilizzo straordinario del centro Polifunzionale)	<p>Spazzolatura <b>di tutti i pavimenti dei locali e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti;</b>                      Spolveratura <b>umida degli arredi ivi presenti;</b>                      Pulizia e <b>disinfezione di tutti i servizi igienici con vuotatura dei cestini in sacchi dell’immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti ricoprenti;</b>                      Rimozione <b>delle ragnatele quando presenti</b></p>	1 ora	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 8</p>	8
annuale	<b>Lavaggio</b> dei vetri interni ed esterni e delle porte anche esterne esistenti nei locali	4 ore	1 giorno lavorativo	4
TOTALE ORE ANNUE				<b>55</b> Solo per il primo anno

**PALESTRA COMUNALE:**

Locale palestra.

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
settimanale	<p>Spazzolatura <b>dei pavimenti e successivo lavaggio dell'area</b> adibita a palestra con <b>l'impiego di mezzi meccanici con prodotti disinfettanti e detergenti;</b></p> <p>Asportazione <b>delle ragnatele quando presenti</b></p> <p><b>Lavaggio</b> dei vetri delle porte di accesso dall'esterno e di collegamento con la scuola primaria</p> <p><b>NB:</b> <i>La pulizia del pavimento deve avvenire con l'ausilio di macchine lavapavimenti.</i></p>	1 ora e 30 minuti	<p>11 mesi (escluso agosto e dal 24/12 al 6/1)</p> <p>giorni lavorativi: 46</p>	69
semestrale	<p><b>Lavaggio</b> dei vetri posti sulle pareti laterali</p> <p><b>Deceratura e successiva ceratura e lucidatura</b> del pavimento in linoleum della palestra.</p>	12 ore	2 giorno lavorativo	24
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>93</b>

**SEDE PROTEZIONE CIVILE:**

Servizi igienici - Ufficio.

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
mensile	Spazzolatura dei pavimenti e successivo lavaggio dell'area adibita a ufficio e dei servizi igienici con prodotti disinfettanti e detergenti; Asportazione delle ragnatele quando presenti	1 ora	12 mesi giorni lavorativi: 12	12
TOTALE ORE ANNUE				12

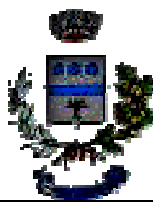


**CENTRO DIURNO INTEGRATO:**

Piano Terra: Porticato, reception, corridoio, locale bagno assistito, ripostiglio, salone polifunzionale, stanza del riposo, servizi igienici, locale ristoro, due sale attività; palestra con annessi servizi igienici e spogliatoi, servizio igienico, atrio di accesso agli uffici, locale infermieristico/medico con servizio igienico annesso, ufficio amministrativo.

FREQUENZA	PRESTAZIONE	ORE PREVISTE PER INTERVENTO	PERIODO D'INTERVENTO	TOT. ORE ANNUE
giornaliera dal lunedì al sabato	<p>Spazzolatura dei pavimenti <b>di tutti i locali sopra descritti e lavaggio degli stessi con prodotti disinfettanti e detergenti;</b></p> <p>Spolveratura <b>umida di tutti i tavoli, scrivanie, sedie e mobili esistenti nei locali;</b></p> <p>Vuotatura <b>dei cestini della carta in sacchi dell'immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti ricoprenti;</b></p> <p>Pulizia <b>apparecchi telefonici e computer, stampanti ecc (con prodotti specifici);</b></p> <p>Pulizia e <b>disinfezione di tutti i servizi igienici;</b></p> <p>Aerazione <b>dei locali</b></p> <p>Asportazione <b>delle ragnatele in tutti i locali compreso il porticato;</b></p> <p><b>Chiusura</b> o apertura (a seconda dell'orario di svolgimento del servizio) di porte e finestre.</p> <p><i>N.B. Il lavaggio del porticato non deve necessariamente essere eseguito giornalmente, l'importante è che lo stesso sia sempre in perfetto stato di pulizia. Il lavaggio dello stesso deve essere eseguito con l'ausilio di apparecchiature meccaniche.</i></p>	2 ore e 30 minuti	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 304</p>	760
mensili	<p>Lavaggio <b>dei vetri delle finestre e delle porte finestre con relativi infissi e davanzi</b> ivi compresa la porta d'ingresso;</p>	4 ore	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 12</p>	48
quadrimestrale	<p>Spolveratura <b>parte alta delle arredi.</b></p> <p>Lavaggio <b>delle porte interne e pulitura dei lampadari e dei punti luce esterni del porticato;</b></p> <p><b>Lavaggio</b> e sanificazione approfondita (compreso il rivestimento in piastrelle) dei servizi igienici.</p>	4 ore	<p>12 mesi</p> <p>giorni lavorativi: 3</p>	12
annuale	<p><b>Lavaggio</b> delle persiane e delle zanzariere ove esistenti.</p> <p><b>Deceratura e successiva ceratura e lucidatura</b> del pavimento in linoleum della palestra.</p>	12 ore	1 giorno lavorativo	12
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>				<b>832</b>





**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**  
PROVINCIA DI PAVIA

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO**

**IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO  
"B" DEL SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETA'  
COMUNALE**

**PERIODO: DUE ANNI DALL'EFFETTIVO INIZIO DEL  
SERVIZIO.**

**ISTITUZIONE IL NOVELLO  
DON FRANCO COMASCHI**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**  
Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b>	<b>Datore di Lavoro della Stazione Committente</b>
<b>Dott.ssa Sarah Franceschi</b>	<b>Arch. Italo Maroni</b>

## **PREMESSA :**

DOTT. ING. ANGELO VITALI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ARCHITETTO ITALO MARONI DATORE DI LAVORO

MEDICO COMPETENTE : Dottoressa IRENE SEDITA

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI RECALCATI CLAUDIO

**DIRETTORE NOVELLO Dott.ssa Sarah Franceschi**

La struttura è di proprietà Comunale , ma possiede uno statuto suo direttore che attualmente è la **Dott.ssa Sarah Franceschi** la quale è responsabile della struttura e dei servizi all'interno di essa .

Non vi sono dipendenti ne della struttura ne del Comune, il servizio viene svolto da Cooperative

## **FUNZIONI :**

**Il centro diurno svolge attività di assistenza alle persone anziane, l'orario è dalla mattina fino alle 18/19,30. Le attività sono:**

- Assistere la persona, in particolare non autosufficiente e allettata, nelle attività quotidiane o di igiene personale
- Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, al recupero funzionale
- Collaborare con il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- Aiutare l'utente nella gestione del suo ambito di vita
- Curare la pulizia e l'igiene ambientale
- Offrire accompagnamento per eventuali visite mediche
- Svolgere (se richiesto o necessario) semplici mansioni legate all'attività medica (rilevazione della temperatura, semplici interventi di primo soccorso...)
- Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio
- Collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali
- Valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre
- Coinvolgere i soggetti nella partecipazione alle iniziative
- Aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con familiari, parenti, amici e vicini
- Favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani
- Relazionarsi con altri operatori e partecipare, se possibile, alle riunioni d'equipe
- Instaurare, se possibile, rapporti con le famiglie degli utenti e con la realtà sociale in cui essi vivono

## **DESCRIZIONE DEL SITO**

La Struttura è ubicata fuori dal centro abitato e si compone di un piano terra ed un primo piano.  
Il primo piano non viene adoperato per la struttura e risulta non abitato.

Al piano terra troviamo :

Un'area esterna recintata con ingresso verso la struttura che avviene tramite cortile interno e marciapiedi,

All'interno la struttura risulta così divisa ;

Palestra, per le attività ginniche e riabilitative, vicino alla palestra sono ubicati gli spogliatoi deposito ed antibagno

antibagno e Wc vicino alla sala di attesa, N. 1 Ambulatorio Medico, una reception , un ingresso, un bagno assistito con servizi igienici, n. 1 soggiorno grande con relativi servizi n. 1 locale di riposo, , n. 1 locale bar, e n. 1 soggiorno piccolo.

Il servizio ha per oggetto la pulizia con frequenza come sotto riportato :

GIORNALIERA dal lunedì al sabato

- Spazzolatura dei pavimenti di tutti i locali sopra descritti, e lavaggio degli stessi con prodotti
- disinfettanti e detergenti
- Spolveratura umida di tutti i tavoli , scrivanie sedie, e mobili esistenti nei locali ,
- Vuotatura dei cestini della carta in sacchi dell'immondizia e settimanalmente cambio dei sacchetti
- ricoprenti,
- Pulizia apparecchi telefonici e computer, stampanti ecc ( con prodotti specifici )
- Pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici.
- Areazione dei locali,
- Asportazione delle ragnatele in tutti i locali compreso il porticato;
- Chiusura ed apertura a secondo dell'orario di svolgimento del servizio di porte e finestre ,

MENSILE:

- Lavaggio vetri delle finestre e delle porte finestre con relativi infissi e davanzali ivi compresa la porta d'ingresso.

QUADRIMESTRALE :

- Spolveratura parte alta degli arredi
- Lavaggio delle porte interne e pulitura lampadari e dei punti luce esterni del porticato
- Lavaggio e sanificazione approfondita compreso il rivestimento in piastrelle dei Servizi Igienici

ANNUALE:

- Lavaggio persiane e zanzariere ove esistenti ,
- Deceratura e successiva ceratura e lucidatura del pavimento in linoleum della palestra .

e si configura come indicato nell'Artico 26 Del Decreto Legislativo N. 106/2009 come appalto di servizio

## **Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *[dei lavori]* ***“di lavori, servizi e forniture”*** all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima***“, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo”***:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori", **ai servizi e alle forniture**" da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

**1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

**2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;**

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle

diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009 ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera **"e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura"**.

***3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da***

***interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."***

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni

per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza

per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile *[i costi relativi*

*alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto]* **“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”** a

pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. **“I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.”**. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo

relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente

più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

<b>DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230
<b>Direzione/U.O./Settore Committente</b>	<b>IL NOVELLO</b>	<b>ISTITUZIONE IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI</b>
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>DIRETTORE NOVELLO Dott.ssa Sarah Franceschi</b>	<b>ISTITUZIONE IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI</b>
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003
<b>Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>DIRETTORE NOVELLO Dott.ssa Sarah Franceschi</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia</b>	<b>ANGELO VITALI</b>	Via Lantini N. 3 27058 Voghera PV Tel 0383/214244 Cell 348/7087463
<b>Medico Competente</b>	<b>IRENE SEDITA</b>	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Alla Creta N. 1 Milano Tel 338/501686

<b>PRESIDI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE</b>
ESTINTORI	SI	IL Novello
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	SI	IL Novello
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	SI	IL Novello
PIANI DI EMERGENZA	SI	IL Novello



**IMPRESA APPALTATRICE  
DATI RELATIVI  
DA COMPILARE DOPO L'APPALTO DEL SERVIZIO**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Rappresentante della ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>			

## **LUOGO ESECUZIONE SERVIZI**

Presso il Novello

### **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **ed allegato alla gara**

- a) **Dal Responsabile sicurezza Comune,**
- b) **Dal Datore di lavoro del Comune,**
- c) **Dal responsabile del Comune ( RUP )**
- d) **Dal Direttore De Il Novello**

⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

### **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

#### **□ SERVIZIO DI PULIZIA**

I lavori affidati in appalto per la pulizia consistono in

- Utilizzo di prodotti chimici forniti dalla ditta per effettuare le pulizie degli ambienti,
- Pulizia vetrate, servizi igienici
- Pulizia e lavaggio pavimenti
- Pulizia di apparecchiature sotto tensione

#### **RISCHI PRESENTI**

Si segnalano alla ditta i seguenti rischi che possono esserci ;

I rischi sono stati suddivisi in

Rischi derivanti dalla struttura,

Rischi derivanti dalle attrezzature,

Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature,

Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con gli studenti,

Rischi derivanti dal trasporto dei prodotti

Rischi di Caduta

Rischio Elettrico

Rischi derivanti dalla struttura:

La struttura presenta alcuni rischi che vengono segnalati, rischio di inciampo, rischio di alcune porte con vetrata, rischio di caduta,

Rischi derivanti dalle attrezzature,

Le attrezzature presentano alcuni rischi tipo elettrico, tipo la scala che dovrà essere verificata mensilmente

Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature,

Rischio derivante da caduta di attrezzature , contatti diretti ed indiretti, contatto con apparecchiature elettriche

Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con gli studenti,

All'interno della struttura lavorano altre cooperative pertanto la ditta vincitrice prima di iniziare il servizio dovrà effettuare una riunione con le cooperative presenti. Inoltre dovrà inviare programma di lavoro e sostanze chimiche con relative schede tossicologiche, oltre alla documentazione richiesta .

Rischi di Caduta

Rischio Elettrico

### **Rischi connessi**

Caduta, traumi contusivi, abrasioni, taglio, ustione, elettrocuzione, contatto accidentale con prodotti per la pulizia e sanificazione, incendio.

**MEZZI DI PROTEZIONE** : Scarpe antiscivolo ed antinfortunistiche, guanti antitaglio – antiustione e per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione, occhiali e mascherina facciali per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione.

Inoltre effettua la formazione ed informazione a tutto il personale.

### **COSTI PREVISTI**

I costi previsti sono i costi riferiti alle manutenzioni di alcune parti dell'edificio e degli impianti

DESCRIZIONE	IMPORTI	COMPETENZE
Manutenzione estintori N.3 estintori di cui uno in cucina e due nel locale refettorio manutenzione da farsi n. 2 volte l'anno	Euro 150,00	IL NOVELLO
Verifica periodica impianto elettrico una volta anno	Euro 250,00	IL NOVELLO
Verifica Impianto Termico	Euro 150,00	IL NOVELLO
Verifica Tubazione gas metano una volta all'anno	Euro 50,00	IL NOVELLO
Installazione di cartelli di segnalazione : Portata armadietti, Uscite di sicurezza, Estintore, Valvola di intercettazione gas metano,	Euro 100,00	IL NOVELLO

### **Rischi derivanti dalle attrezzature**

Per le attrezzature di lavoro dovrà essere la ditta della gestione dell'appalto formare ed informare e a redigere la valutazione del rischio connesse con la tipologia del lavoro.

Si rammenta in ogni caso i rischi più importanti e riscontrati :  
Utilizzo di scale  
Utilizzo di prodotti per la pulizia e sanificazione, Rischio chimico,  
Rischio cadute, rischio taglio con vetri, rischio caduta armadi e faldoni

### **RISCHIO DERIVANTE DA INTERFERENZE**

Il rischio derivante dalle interferenze dei diversi lavoratori sono :  
Rischio di carenza di comunicazione,  
Rischio di carenza di conoscenza,  
Rischio di eseguire lavori o operazioni non concordate.

Vengono allegate le piantine con indicazione delle zone di pertinenza e di interferenza ed ubicazione apparecchiature ed attrezzature di sicurezza

### **Modalità di esecuzione del Lavoro**

La ditta dovrà comunicare alla direzione del comune ed esporre gli orari ed il personale che andrà ad effettuare le pulizie,  
La ditta dovrà possedere un contenitore ermetico e con chiusura a chiave per depositare i prodotti di pulizia, ed attrezzature di pulizia.  
La ditta dovrà effettuare sopralluogo con il RSPP del comune per vedere i luoghi di lavoro,  
La ditta dovrà dotare il proprio personale delle attrezzature D.P.I. e delle attrezzature tipo pavimento bagnato, ecc

Si porta a conoscenza della ditta la possibilità di caduta armadietti, faldoni ecc.

### **COSTI PREFISTI DA RICONOSCERE ALLA DITTA PER SICUREZZA**

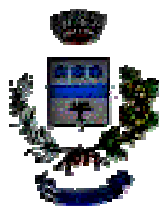
DESCRIZIONE	IMPORTI UNITARI	Importo Totale
Quota per utilizzo D.P.I. per scarpe antiscivolo, guanti indumenti ecc	Euro 50/ persona/anno	Euro 50x2 = 100,00
Per attrezzature per eliminare interferenze, tipo cartello pavimento bagnato, nastro rosso di delimitazione, foglio settimanale da ubicare negli edifici per dimostrare pulizia	Euro 100/anno	200,00
Cassetta di pronto soccorso fino a 5 Dipendenti da tenere sul camioncino	Euro totale 80	80,00
Costo per redazione piano generale di valutazione e piano rischio chimico, con relativa formazione	Euro 50/persona /anno	50x2 = 100,00
	TOTALE non soggetto a ribasso	<b>Euro 480,00 per l'intera durata contrattuale</b>
<b>COSTI RIPARTITI NEI DUE ANNI</b>		<b>€ 240,00 ANNUO</b>

La ditta Vincitrice dovrà fornire alla stazione committente ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, così come modificato da Decreto Legislativo 106/2009 i seguenti documenti

- a) Piano valutazione rischio chimico,
- b) Piano valutazione generale
- c) Programma di formazione impartita,
- d) Valutazione maternità, paternità,
- e) Valutazione Vibrazioni.

<b>FIRME</b>		
<b>DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230
<b>Direzione/U.O./Settore Committente</b>	<b>IL NOVELLO</b>	<b>ISTITUZIONE IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI</b>
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>DIRETTORE NOVELLO Dott.ssa Sarah Franceschi</b>	<b>ISTITUZIONE IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI</b>
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003
<b>Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>DIRETTORE NOVELLO Dott.ssa Sarah Franceschi</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia</b>	<b>ANGELO VITALI</b>	Via Lantini N. 3 27058 Voghera PV Tel 0383/214244 Cell 348/7087463
<b>Medico Competente</b>	<b>IRENE SEDITA</b>	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Alla Creta N. 1 Milano Tel 338/501686

<b>FIRME DITTA CONCORRENTE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>Rappresentante della Ditta presso il Comune</b>		
<b>Responsabile del S.P.P. RSPP</b>		
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<b>RAPPRESENTANTE LAVORATORI RLS</b>		



# **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

## **PROVINCIA DI PAVIA**

### **APPALTO PER L'AFFIDAMENTO**

**IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO  
"B" DEL SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETA'  
COMUNALE**

**PERIODO: DUE ANNI DALL'EFFETTIVO INIZIO DEL  
SERVIZIO**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**  
Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b>	<b>Datore di Lavoro della Stazione Committente</b>
Rag. Giovanna Bailo	Architetto Italo Maroni

## **PREMESSA :**

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione secondo programma, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti:

➤ Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
➤ Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
➤ Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	- Travacò Sicc.
➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
➤ Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
➤ Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
➤ Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
➤ Sede Protezione Civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
➤ Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello 16	- Travacò Sicc.

e si configura come indicato nell'Articolo 26 Del Decreto Legislativo N. 106/2009 come appalto di servizio.

## **Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *[dei lavori] "di lavori, servizi e forniture"* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, *ai servizi e alle forniture* da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

**1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

**2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;**

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle



diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009 ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera **“e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura”**.

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”*

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile ***[i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto]*** **“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”** a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. **“I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.”**. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo

relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente

più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

<b>DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230
<b>Direzione/U.O./Settore Committente</b>	<b>COMUNE DI TRAVACO</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia</b>	<b>ANGELO VITALI</b>	Via Lantini N. 3 27058 Voghera PV Tel 0383/214244 Cell 348/7087463
<b>Medico Competente</b>	<b>IRENE SEDITA</b>	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Alla Creta N. 1 Milano Tel 338/501686

## ELENCO DEI SITI DOVE AVVIENE IL SERVIZIO DI PULIZIA :

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione secondo programma, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti:

➤ Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
➤ Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
➤ Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	- Travacò Sicc.
➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
➤ Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
➤ Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
➤ Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
➤ Sede Protezione Civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
➤ Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	- Travacò Sicc.

Il servizio, oggetto del capitolato, comprende le prestazioni e le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte, degli spazi, dei locali, dei servizi igienici, dei corpi illuminanti, delle attrezzature, del mobilio e suppellettili in genere e di quanto altro pertinente agli stabili di cui sopra.

A tale riguardo si precisa che il Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti" è inserito nel programma delle alienazioni approvato dall'A.C. per l'anno 2013 e pertanto il relativo servizio di pulizie a carico dell'immobile suddetto, potrà essere interrotto in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Comunale, senza che la Cooperativa possa avanzare alcuna pretesa.

Comprende altresì:

- la prima fornitura ed il costante rifornimento, rapportato alla regolarità ed alle esigenze del servizio in convenzione, di tutte le attrezzature/macchinari e i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, igienizzanti per i servizi, compresi i sacchetti di plastica per la raccolta dei rifiuti, sia piccoli che grandi e la loro asportazione dai locali;
- la prima fornitura ed il costante rifornimento dei materiali di consumo quali carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido e relativi dispenser, sacchetti per assorbenti igienici con relativo dispenser e contenitori regolarmente installati ove mancanti. La fornitura del materiale di consumo per il CDI si intende limitata ai bagni ad uso del personale e non degli ospiti del CDI.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, delle normative in materia d'igiene, sanità e sicurezza vigenti, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se socio.

Tali oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

Edificio	Superficie	N. dei mesi di esecuzione del servizio	Tipi d'interventi previsti	Monte ore annuo	Monte ore secondo anno
<b>Edificio Municipale</b>	<b>mq. 500</b>	<b>12</b>	- <b>giornaliero dal lunedì al sabato</b> - <b>trimestrale</b> - <b>annuale</b>	<b>867</b>	867
Archivio Comunale	mq. 80	12	- trimestrale - annuale	15	15
Biblioteca comunale	mq. 350	11 (escluso mese di agosto e periodo dal 24/12 al 6/1)	- 2 volte alla settimana - settimanale - trimestrale - annuale	247	247
Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	mq. 21	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- 2 volte alla settimana	80	80
Bagno cimitero Mezzano	mq. 6	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- 1 volta alla settimana	20	20
Bagno Campo Basket/ Area Mercato	mq. 12	dal mese di giugno al mese di dicembre	- solo a richiesta prima e dopo le feste o in caso di necessità per altri eventi	6	6
Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	mq. 320	10 (escluso luglio/agosto) <b>Per un periodo massimo di anni 1</b>	- 1 volta alla settimana - a richiesta per massimo 8 interventi aggiuntivi - annuale	55  Solo per il primo anno	////
Palestra Comunale	Mq. 416,24	11 (escluso agosto e dal 24/12 al 6/1)	- settimanale - semestrale	93	93
Sede Protezione civile	Mq. 24 Solo ufficio e bagno	12 mesi	- mensile	12	12
Centro Diurno Integrato per Anziani	Mq. 220	12 mesi	- giornaliero dal lunedì al sabato - mensile - quadrimestrale - annuale	832	832
<b>TOTALE ORE</b>				<b>2.227 di cui 832 a carico dell'Istituzione</b>	<b>2.172 di cui 832 a carico dell'Istituzione</b>

<b>PRESIDI</b>		
➤ Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
➤ Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
➤ Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	- Travacò Sicc.
➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
➤ Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
➤ Centro Polifunzionale “Ex Bellaviti”	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
➤ Sede Protezione civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
➤ Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
➤ Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	- Travacò Sicc.
<b>PRESIDI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE</b>
ESTINTORI	SI	COMUNE
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	SI	COMUNE
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	SI	COMUNE
PIANI DI EMERGENZA	SI	COMUNE

**IMPRESA APPALTATRICE  
DATI RELATIVI  
DA COMPILARE DOPO L'APPALTO DEL SERVIZIO**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Rappresentante della ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>			

## LUOGO ESECUZIONE SERVIZI

Le sedi di esecuzione dei servizi sono:

➤ Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
➤ Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
➤ Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	- Travacò Sicc.
➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
➤ Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
➤ Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
➤ Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
➤ Sede Protezione civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
➤ Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
➤ Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	- Travacò Sicc.

### 1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **ed allegato alla gara**

- a) **Dal Responsabile sicurezza Comune,**
- b) **Dal Datore di lavoro del Comune,**
- c) **Dal responsabile del Comune ( RUP )**

⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

### 2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

#### ☐ SERVIZIO DI PULIZIA

I lavori affidati in appalto per la pulizia consistono in

- **Utilizzo di prodotti chimici forniti dalla ditta per effettuare le pulizie degli ambienti,**

- **Pulizia vetrate, servizi igienici**
- **Pulizia e lavaggio pavimenti**
- **Tale servizio avviene a volte con la presenza del personale dipendente del comune**

## **RISCHI PRESENTI**

Si segnalano alla ditta i seguenti rischi che possono esserci ;

I rischi sono stati suddivisi in

Rischi derivanti dalla struttura,

Rischi derivanti dalle attrezzature,

Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature,

Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con gli studenti,

Rischi derivanti dal trasporto dei prodotti

## **RISCHI CONNESSI**

Caduta, traumi contusivi, abrasioni, taglio, ustione, elettrocuzione, contatto accidentale con prodotti per la pulizia e sanificazione, incendio.

**MEZZI DI PROTEZIONE** : Scarpe antiscivolo ed antinfortunistiche, guanti antitaglio – antiustione e per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione, occhiali e mascherina facciali per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione.

Inoltre effettua la formazione ed informazione a tutto il personale.

## **COSTI PREVISTI**

I costi previsti sono i costi riferiti alle manutenzioni di alcune parti dell'edificio e degli impianti

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>COMPETENZE</b>
Verifica periodica impianto elettrico una volta anno	Euro 250,00	Comune
Verifica Impianto Termico	Euro 150,00	Comune



## **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTREZZATURE**

Per le attrezzature di lavoro dovrà essere la ditta della gestione dell'appalto formare ed informare e a redigere la valutazione del rischio connesse con la tipologia del lavoro.

Si rammenta in ogni caso i rischi più importanti e riscontrati :

Utilizzo di scale

Utilizzo di prodotti per la pulizia e sanificazione, Rischio chimico,

Rischio cadute, rischio taglio con vetri, rischio caduta armadi e faldoni

## **RISCHIO DERIVANTE DA INTERFERENZE**

Il rischio derivante dalle interferenze dei diversi lavoratori sono :

Rischio di carenza di comunicazione,

Rischio di carenza di conoscenza,

Rischio di eseguire lavori o operazioni non concordate.

Vengono allegate le piantine con indicazione delle zone di pertinenza e di interferenza ed ubicazione apparecchiature ed attrezzature di sicurezza

Modalità di esecuzione del Lavoro

La ditta dovrà comunicare alla direzione del comune ed esporre gli orari ed il personale che andrà ad effettuare le pulizie,

La ditta dovrà possedere un contenitore ermetico e con chiusura a chiave per depositare i prodotti di pulizia, ed attrezzature di pulizia.

La ditta dovrà effettuare sopralluogo con il RSPP del comune per vedere i luoghi di lavoro,

La ditta dovrà dotare il proprio personale delle attrezzature D.P.I. e delle attrezzature tipo pavimento bagnato, ecc

Si porta a conoscenza della ditta la possibilità di caduta armadietti, faldoni ecc.

La ditta qualora intenda adoperare macchine elettriche per la pulizia degli ambienti dovrà chiedere autorizzazione al responsabile Comune.

Le eventuali scale portatili utilizzate dal personale della ditta dovranno essere certificate ed avere i requisiti di sicurezza necessari anticaduta

**COSTI PREVISTI DA RICONOSCERE ALLA DITTA PER SICUREZZA**

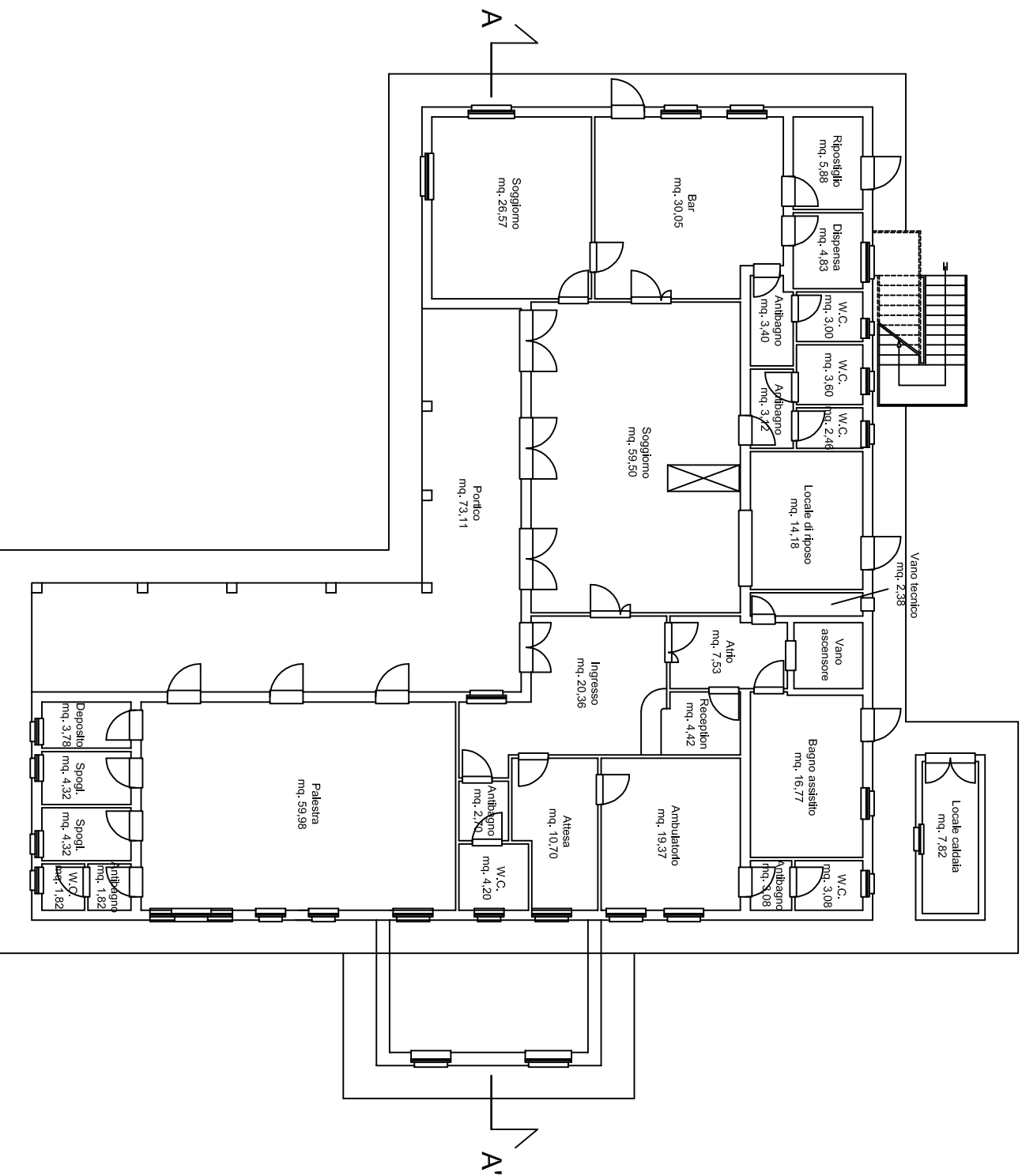
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI UNITARI</b>	<b>Importo Totale</b>
Quota per utilizzo D.P.I. per scarpe antiscivolo, guanti indumenti ecc	Euro 50/ persona/anno	Euro 50x2 = 100,00
Per attrezzature per eliminare interferenze, tipo cartello pavimento bagnato, nastro rosso di delimitazione, foglio settimanale da ubicare negli edifici per dimostrare pulizia	Euro 100/anno	200,00
Cassetta di pronto soccorso fino a 5 Dipendenti da tenere sul camioncino	Euro totale 80,00	80,00
Costo per redazione piano generale di valutazione e piano rischio chimico, con relativa formazione	Euro 50/persona/anno	50x2 = 10,00
	<b>TOTALE non soggetto a ribasso</b>	<b>Euro 480,00 per la durata contrattuale</b>
<b>COSTI RIPARTITI NEI DUE TRE ANNI</b>		<b>240,00 annuo</b>

La ditta Vincitrice dovrà fornire alla stazione committente ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, così come modificato da Decreto Legislativo 106/2009 i seguenti documenti

- a) Piano valutazione rischio chimico,
- b) Piano valutazione generale
- c) Programma di formazione impartita,
- d) Valutazione maternità, paternità,
- e) Valutazione Vibrazioni. Qualora vengono utilizzate apparecchiature elettriche o meccaniche per pulizia

<b>FIRME</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	
<b>Responsabile dell'Istituzione</b>	<b>FRANCESCHI SARAH</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia</b>	<b>ANGELO VITALI</b>	

<b>FIRME DITTA CONCORRENTE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>Rappresentante della Ditta presso il Comune</b>		
<b>Responsabile del S.P.P. RSPP</b>		
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<b>RAPPRESENTANTE LAVORATORI RLS</b>		



Stato confronto: pianta